



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO

LUIGI SETTEMBRINI

RMIC8EA00R

Triennio di riferimento: 2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI SETTEMBRINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3173** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 42*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 101** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

L'Istituto Comprensivo "L.Settembrini" è costituito da tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, situati nei plessi di via Asmara, via Novara e Via Sebenico. Il contesto socioeconomico di provenienza degli allievi è medio-alto. Il numero di studenti con disabilità certificata, tra Primaria e Secondaria, è leggermente inferiore rispetto alla media nazionale; al contrario il numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento risulta leggermente superiore al riferimento nazionale. L'indice ESCS colloca l'Istituto ad un livello alto. Non vi sono disomogeneità sociali e territoriali da rilevare tra e dentro le classi, ne consegue che la progettazione risulta più rispondente ai bisogni formativi del territorio. L'offerta formativa curricolare ed extracurricolare è solida ed articolata: utilizza una quota di curricolo di istituto per l'introduzione allo studio della lingua latina e si avvale di una progettazione integrata dal contributo di esperti interni ed esterni.

### VINCOLI

Le alte aspettative riferibili al contesto di provenienza delle famiglie fanno emergere la necessità di migliorare e qualificare sempre meglio l'offerta formativa per il raggiungimento di adeguati livelli di apprendimento. La scuola sollecita lo sviluppo professionale e l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di competenze e metodologie innovative da applicare alla didattica, nonché per la personalizzazione degli apprendimenti. Per esigenze dovute alla professione dei genitori la richiesta dell'utenza è di prolungare l'orario scolastico con una diversificata proposta formativa pomeridiana.

## Territorio e capitale sociale



## Opportunità

La scuola si trova in una zona centrale che si caratterizza per la presenza di numerose istituzioni scolastiche di tutti gli ordini, pubbliche e private. L'Istituto è aperto al territorio e mantiene continue relazioni con i diversi stakeholders presenti, con le istituzioni del II Municipio e le realtà associative e di volontariato. In aree limitrofe si trovano le sedi di importanti università, musei, biblioteche, librerie e cinema. Gli alunni partecipano ogni anno ad attività legate alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, alla riqualificazione di spazi urbani, alla realizzazione di eventi culturali o di interesse sociale e civico. Il Municipio di riferimento eroga fondi per l'acquisizione di buoni libro, contributi per le mense scolastiche per alunni in situazioni di svantaggio, per servizi psicopedagogici e ampliamento dell'offerta formativa. Intense le attività che hanno previsto un raccordo tra ASL territoriale e scuola per l'emergenza SARS-COVID 19. La scuola si avvale del servizio del medico competente come incaricato della sorveglianza sanitaria e di uno sportello di ascolto svolto da una psicologa esterna. Nell'ottica della valorizzazione delle lingue straniere l'Istituto organizza in orario curricolare attività CLIL; in orario pomeridiano corsi di preparazione finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Ket Dele Delf e potenziamento della lingua tedesca (livello A1/A2) con il contributo delle famiglie. Nel triennio 2019/2022 l'Istituto ha avviato una sperimentazione di matematica potenziata in una sezione di scuola media attraverso attività finalizzate allo sviluppo del ragionamento logico-matematico con approccio laboratoriale.

## Vincoli

Il tessuto culturale presente offre opportunità che vengono solo in parte sfruttate. La presenza nel contesto territoriale di musei, parchi, biblioteche non basta per rendere fruibile la loro potenzialità. Il fondo integrativo d'istituto è sempre più esiguo e per la realizzazione delle attività progettuali si ricorre anche al contributo dei genitori. Nel plesso della scuola secondaria non è ancora funzionale la palestra ma in alternativa si svolgono attività sportive decentrate. In considerazione del numero di alunni e dell'articolazione dell'Istituto comprendente, oltre alla sede centrale, due plessi di scuola Primaria e una succursale della secondaria, si auspica un aumento del personale ATA e dei collaboratori.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità



Le risorse economiche derivano prioritariamente da trasferimenti statali e vengono integrate da contributi privati di famiglie, enti, associazioni. L'Istituto riceve finanziamenti dall'Unione Europea nella misura della partecipazione a specifici bandi per la realizzazione di PON Fesr e partecipazione ad progetti Erasmus+, Bando Stem del PNSD. Tutte le sedi occupano edifici dei primi del '900, sottoposti nel tempo a lavori di restauro interno ed esterno. Esistono elementi per la sicurezza in tutti gli edifici: scale antincendio, porte antipanico, servizi igienici per disabili, rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili utilizzando autobus pubblici e metropolitana. Nell'intero Istituto è stata rinnovata e implementata la dotazione informatica delle classi attraverso l'installazione delle Digital Board. Ogni plesso è dotato di strumenti di supporto alla didattica: laboratori informatici con in media 20 postazioni, LIM collocate in tutte le classi, PC portatili, spazi-biblioteca con funzione di prestito dotati di un consistente patrimonio librario. L'utilizzo del Registro Elettronico è andato a pieno regime in tutti gli ordini di scuola ed è diventato il principale strumento di tutte le comunicazioni scuola-famiglia attraverso l'apposita bacheca.

## Vincoli

Il sistema wifi, funzionante in tutte e tre le sedi, è stato implementato con la fibra ma, pur avendo portato un miglioramento della connettività non è ancora sufficiente a supportare l'intera rete. I docenti hanno in parte migliorato le competenze digitali ma occorre implementare la formazione specifica. Gli spazi dedicati ad attività laboratoriali ubicati nel plesso centrale sono attualmente ridotti. La scuola sta provvedendo a renderli nuovamente funzionali. Gli spazi comuni (sale mensa, palestre, giardini, cortili) sono sottodimensionati rispetto al numero degli alunni. Manca un'aula magna destinata a collegi docenti, incontri di formazione e eventi culturali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LUIGI SETTEMBRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EA00R
Indirizzo	VIA SEBENICO 1 ROMA 00198 ROMA
Telefono	068549282
Email	RMIC8EA00R@istruzione.it
Pec	rmic8ea00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsettembrini.edu.it

### Plessi

---

#### VIA ASMARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EA01N
Indirizzo	VIA ASMARA, 32 ROMA 00199 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ASMARA 32 - 00199 ROMA RM</li></ul>

#### BARTOLOMEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EA01V
Indirizzo	VIA ASMARA 32 ROMA 00199 ROMA





Edifici • Via ASMARA 32 - 00199 ROMA RM

Numero Classi 9

Totale Alunni 154

## VENTI SETTEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8EA02X

Indirizzo VIA NOVARA 22 ROMA 00198 ROMA

Edifici • Via NOVARA 22 - 00198 ROMA RM

Numero Classi 11

Totale Alunni 203

## SETTEMBRINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8EA01T

Indirizzo VIA SEBENICO 1 - 00198 ROMA

Edifici • Via SEBENICO 1 - 00198 ROMA RM

Numero Classi 29

Totale Alunni 574

## Approfondimento

---

La scuola "Luigi Settembrini" è diventato Istituto Comprensivo nel 2012, definendo la sua composizione strutturale su tre plessi e diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di



Primo Grado. Storicamente la scuola è un punto di riferimento del quartiere Trieste (Il Municipio), in particolare per quanto riguarda la sede centrale di Via Sebenico, ed è sempre stata rispondente ai bisogni del territorio e dell'utenza. L'Istituto, dopo una reggenza nell'a.s. 2021/2022, dal mese di settembre è sotto la titolarità di una dirigente di pregressa esperienza; precedentemente dall'a.s. 2017/18 a settembre 2021 è stato diretto in maniera stabile da una dirigente titolare. Nell'a.s. 2016/17 la direzione della scuola è stata affidata alla reggenza di una preside, succeduta ad un dirigente che aveva diretto l'Istituto per 7 anni contribuendo a rendere questa istituzione solida e ben inserita nel tessuto culturale e sociale del territorio. I cambiamenti avvenuti negli ultimissimi anni hanno provocato una necessaria rimodulazione nell'organizzazione che ha risposto sempre positivamente a stili di leadership diverse.

Nella Sede Centrale di Via Sebenico è collocata la Scuola secondaria di Primo grado attualmente composta da 23 classi; per la maggiore richiesta di iscrizioni, già da molti anni, nella succursale di Via Novara sono presenti due sezioni di scuola secondaria di primo grado.

Nella Sede di Via Novara è collocata la Scuola Primaria "Venti Settembre", attualmente composta da 11 classi.

Nella sede di via Asmara è collocata la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria "U.Bartolomei", attualmente composta da 9 classi di Primaria e 1 dell'infanzia.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	COMPUTER ACQUISTATI PER EMERGENZA COVID	11

### Approfondimento

Nell'anno scolastico 2017/2018 la scuola si è dotata di un atelier creativo, allestito grazie ai fondi



europei (PON - FESR) . Nel corso del triennio 2017-2020 è stata notevolmente potenziata la dotazione informatica, dal 2021/2022 tutte le classi dispongono di Digital Board, di Pc e casse di amplificazione. Ciò ha permesso di dare avvio senza ritardi, nella attuale situazione emergenziale, dovuta alla pandemia COVID, alla Didattica a Distanza o, in alcuni casi, alla Didattica Digitale Integrata. Un nuovo ambiente laboratoriale sarà attivo grazie al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), avviso pubblico del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”.

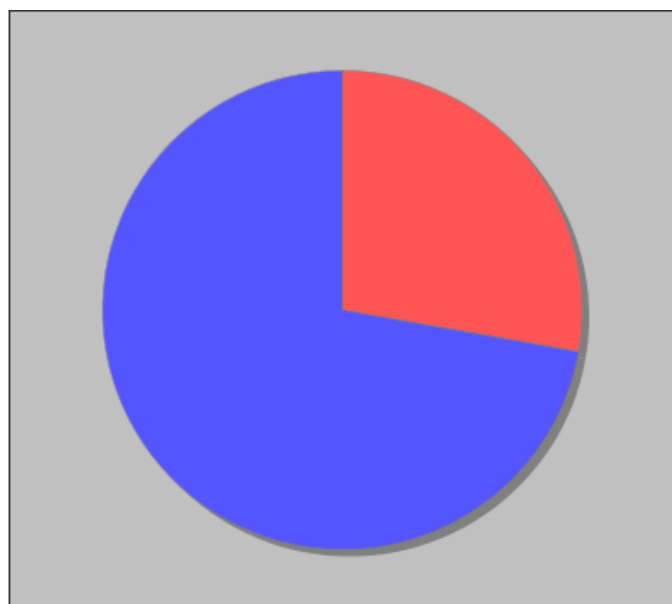


## Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	25

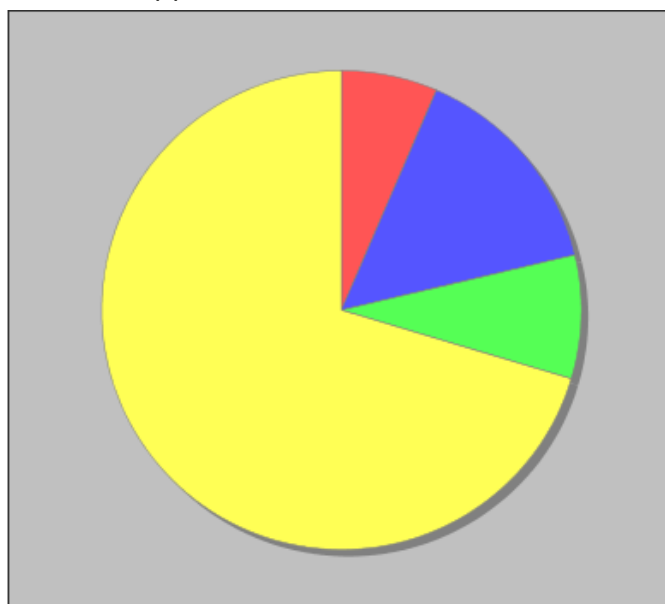
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 76

### Approfondimento

L' 81,8% dei docenti della scuola primaria e l'89,5 della secondaria di primo grado ha un contratto a tempo indeterminato e questo dato si associa ad una stabilita' del corpo docente che presta servizio nell'Istituto da più di 5 anni per il 43,1% nella Primaria e 62,5 % nella Secondaria di Primo grado. Ciò, ovviamente, presenta numerosi vantaggi sia per quanto riguarda l'organizzazione nel suo complesso, sia per quanto riguarda il necessario lavoro di raccordo disciplinare e interdisciplinare



all'interno dei Consigli di Classe, di Intersezione e dei Dipartimenti. I docenti collaborano e condividono la mission dell'istituto; il funzionigramma e l'organigramma della scuola identificano compiti e funzioni delle diverse componenti, definendone la struttura e le relazioni all'interno dell'assetto organizzativo. L'Istituto favorisce la formazione del personale scolastico quale leva strategica per il successo formativo. La scuola regolarmente promuove la partecipazione a corsi di formazione e in tutti gli ordini vi sono docenti con certificazioni linguistiche e titoli post laurea. I docenti di sostegno presenti nella scuola sono specializzati ed è presente una funzione strumentale dedicata all'inclusione.

## **Allegati:**

ORGANIGRAMMA.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto "Luigi Settembrini" ha una lunga tradizione di presenza sul territorio come Scuola Secondaria di Primo Grado, già Scuola Media Unica, collocata nello stesso edificio del Liceo Classico "Giulio Cesare". Nel 2012 è divenuto Istituto Comprensivo. L'ampliamento dell'Istituto è stato motivo di un aumento della complessità e di successive scelte programmatiche atte a rispondere ad una platea di utenza diversificata per età ed esigenze.

### VISION

La scuola rispetta gli indirizzi generali, gli standard del Sistema Nazionale e i Principi Costituzionali che riguardano l'educazione e la formazione del minore (artt. 2,29,30 e 31 della Costituzione Italiana) e opera per la promozione dell'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa e culturale delle alunne e degli alunni, attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire. Cura l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini, anche in un'ottica orientativa per il passaggio al successivo ciclo di istruzione. Promuove l'esercizio della responsabilità personale e sociale, ponendo particolare attenzione all'inserimento e all'effettiva inclusione di allievi con disabilità o disagi, proponendo eventualmente percorsi didattici personalizzati o piani individualizzati. Finalizza la propria azione al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030), privilegiando in particolare l'obiettivo n.4 ed i sotto-obiettivo n. 4.1/4.2, l'obiettivo 10 con il sotto-obiettivo 10.2 e ancora 16. Tali obiettivi sono ulteriormente esplicitati e trovano applicazione nelle attività di Rete Dialogues (rete di cui la scuola è capofila).

### MISSION

Una scuola colorata ed accogliente in grado di rendere l'acquisizione dei saperi piacevole e gratificante, di favorire le relazioni sociali e consentire attività ludiche guidate e giochi liberi.

Un alto livello di formazione in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative nell'ambito delle competenze chiave e dei principi della sostenibilità.

Un processo di insegnamento-apprendimento fondato sull'esperienza e sulle attività laboratoriali.

Una implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, accompagnata da iniziative di formazione.

Una scuola dotata di ambienti diversificati (laboratori) per svolgere attività con attrezzature



funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere con ciò alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.

Una scuola consapevole della natura e delle richieste del territorio nel quale è inserita, aperta al cambiamento, dinamica ed in continua evoluzione.

Una scuola aperta al multilinguismo ed alla multiculturalità.

### ASPETTI GENERALI

In stretta coerenza con quanto dichiarato nella vision e nella mission dell'Istituto e in osservanza del comma 7 della Legge 107/2015, nel triennio 2022-25 si intenderà rafforzare e potenziare le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi formativi continuando ad operare per il potenziamento delle competenze di base, in un'ottica di ampliamento in senso multiculturale e multilinguistico. Permane l'obiettivo - inteso come obiettivo trasversale - di sviluppare le competenze digitali degli studenti, non disgiunto da un utilizzo consapevole delle tecnologie, con particolare riguardo al consolidamento di comportamenti consapevoli e rispettosi dell'altro. La scuola, nell'individuazione degli obiettivi ispira la sua azione ai goals dell'Agenda ONU 2030 ed in particolare al target 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), declinato nei sotto-obiettivi 4.1 (garantire entro il 2030 ad ogni ragazzo e ragazza libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti) e 4.a (costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi).

### CONTENUTI E CURRICOLO

Lo sviluppo e l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi sarà necessariamente accompagnato da strumenti metodologico-didattici innovativi che presuppongono una formazione ad hoc ed una opportuna utilizzazione di didattiche anche non convenzionali. Rientra tra le misure orientative di questo processo, lo sviluppo del curricolo verticale e la più ampia applicazione di una didattica per competenze.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO -PROGETTO DI INTERVENTO TRIENNALE





Sulla base dell'interdipendenza dei processi sopra indicati vengono definiti i percorsi operativi

AMBITO	INTERVENTI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO	
<i>Offerta curricolare e inclusione</i>	<i>Potenziare apprendimenti nell'ambito matematico/scientifico/tecnologico</i>  <i>Potenziare le lingue straniere (CLIL) e soggiorni linguistici.</i>	<i>Arricchire la dotazione di materiali per il laboratorio già esistente.</i> <i>Ripristinare progetti di educazione scientifica</i> <i>Partecipazione a competizioni di matematica/scienze/tecnologia</i>  <i>Corsi per acquisizione contenuti disciplinari di geografia e scienze con metodologia CLIL;</i> <i>Certificazioni lingue straniere livello A1 CAMBRIDGE, DELF, DELE, FIT IN DEUTSCH; A2 CAMBRIDGE e DELF; B1 CAMBRIDGE.</i>  <i>Organizzazione di soggiorni linguistici o scambi culturali in Francia, Germania e Spagna;</i> <i>Progetto Erasmus+ Ka2 per Innovazione e scambio di buone pratiche - lingua veicolare Inglese.</i>  <i>Progettazione di interventi didattici per migliorare le competenze multilinguistiche attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.</i>  <i>Avvio di corsi di recupero</i>



	<p><i>Avviare corsi di recupero e/o sportelli didattici extracurricolari finalizzati all'inclusione.</i></p>	<p><i>(italiano, matematica, inglese) in un'ottica inclusiva finalizzati anche al rafforzamento delle competenze trasversali.</i></p> <p><i>Attivazione di uno sportello didattico di matematica.</i></p>
<p><i>Progettazione e innovazione tecnologica</i></p>	<p><i>Elaborare percorsi didattici per competenze con la produzione di materiali e U.D.A.</i></p> <p><i>Analizzare e monitorare gli esiti delle prove comuni iniziali/finali scuola primaria e secondaria.</i></p> <p><i>Ampliare l'utilizzo di metodologie innovative e di piattaforme digitali attraverso la realizzazione di attività didattiche in piattaforma e lezioni sull'uso consapevole della rete.</i></p>	<p><i>Realizzazione di materiali utili alla didattica e U.D.A.</i></p> <p><i>Revisione e analisi degli esiti delle prove comuni</i></p> <p><i>Produzioni di percorsi disciplinari in ambienti di apprendimento digitali</i></p>
<p><i>Cittadinanza globale e internazionalizzazione</i></p>	<p><i>Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e globale.</i></p>	<p><i>Realizzare percorsi di apprendimento cooperativo di cittadinanza globale</i></p> <p><i>Avvio di corsi di formazione nei diversi ambiti (cittadinanza, inclusione, STEM e STEAM)</i></p>



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

--	--	--



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematico logico-scientifiche

#### Traguardo

Acquisire livelli di competenza più elevati attraverso una didattica innovativa. Nella secondaria abbassare la percentuale di alunni di livello più basso in matematica e in italiano; nella primaria ridurre il cheating in inglese (reading) e in matematica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Mantenere i risultati complessivi delle classi nelle competenze di base

#### Traguardo

Stabilizzare il traguardo raggiunto che vede i risultati delle prove standardizzate in tutti i livelli di scuola superiori alla media regionale e nazionale, sia nelle prove di Italiano che di Matematica, in comparazione con le scuole di contesto socio economico e culturale simile

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Promuovere le competenze degli studenti relativamente alla responsabilità, la consapevolezza di sé, la cittadinanza attiva e solidale.

## Traguardo

Acquisizione di competenze sociali e civiche degli studenti in relazione all'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 relativa alla risoluzione pacifica di ogni conflitto, grazie alle potenzialità del dialogo e del confronto.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: INNOVAZIONE, CONTINUITA' DIDATTICA E PROGETTUALE - INCLUSIONE**

---

Il percorso è finalizzato alla costruzione di un sistema di progettazione didattica verticale, che prenda avvio dalla individuazione delle competenze da acquisire al termine di ogni segmento di studio. Per far discendere da queste le abilità e i contenuti disciplinari, in coerenza con quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali e nelle Linee Guida. Dovrà essere il percorso unitario a dare avvio alla costruzione di UDA, possibilmente interdisciplinari e individuate per aree, che considerino tempi e modalità specifiche nel rispetto dei diversi ordini di scuola ed età dei discenti. Tale percorso deve essere illuminato dalla innovazione didattica, dal costante dialogo tra docenti dei diversi ordini (progettazione comune), dalla formazione continua del personale, in un'ottica di condivisione di finalità comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematico logico-scientifiche

##### **Traguardo**

Acquisire livelli di competenza più elevati attraverso una didattica innovativa. Nella secondaria abbassare la percentuale di alunni di livello più basso in matematica e in italiano; nella primaria ridurre il cheating in inglese (reading) e in matematica.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**





## Priorità

Mantenere i risultati complessivi delle classi nelle competenze di base

## Traguardo

Stabilizzare il traguardo raggiunto che vede i risultati delle prove standardizzate in tutti i livelli di scuola superiori alla media regionale e nazionale, sia nelle prove di Italiano che di Matematica, in comparazione con le scuole di contesto socio economico e culturale simile

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e realizzare il curricolo verticale d'istituto con le dirette connessioni funzionali alle competenze chiave e ai progetti d'istituto.

---

Innalzare il livello di condivisione e di partecipazione alla realizzazione del curricolo in verticale anche attraverso la formazione continua.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Uso di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, utilizzo di nuove tecnologie)

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare attività di inclusione scolastica

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Intensificare l'orientamento in entrata attraverso incontri interscuola e tra le scuole del territorio.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costruire un archivio di curricula dei docenti al fine di valorizzare le risorse interne.

---

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento e messa in opera del curricolo verticale di Istituto

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FFSS Responsabili di dipartimento Docenti tutti
Risultati attesi	Piena realizzazione del Curricolo Verticale nel rispetto dei tempi di sviluppo identitario, cognitivo e relazionale degli alunni. Armonico passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Lavorare per gruppi in continuità tra ordini di scuola diversi.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di Ricerca-Azione

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FFSS Dipartimenti Docenti tutti (Secondaria e Primaria)
Risultati attesi	Costruzione di griglie di osservazione, condivisione di programmazioni e di modalità didattiche appartenenti all'uno e all'altro grado scolastico. Il lavoro programmato prevede, nel momento di applicazione di quanto elaborato nel Curricolo Verticale, una mutua osservazione (accompagnata da griglie elaborate ad hoc) al fine di constatare se quanto ipotizzato e tradotto nel documento relativo sia realmente realizzabile nella quotidiana pratica didattica. Costituire gruppi di lavoro misto tra docenti della scuola primaria e secondaria per la definizione di percorsi comuni ed esiti attesi.

Attività prevista nel percorso: Avviare corsi di recupero e/o sportelli didattici extracurricolari finalizzati all'inclusione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	FS inclusione docenti
Risultati attesi	Progettazione di interventi didattici per migliorare le competenze multilinguistiche attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi. Avvio di corsi di recupero/sportelli (italiano, matematica, inglese) in un'ottica



inclusiva finalizzati anche al rafforzamento delle competenze trasversali.

## ● **Percorso n° 2: DIDATTICA INNOVATIVA**

---

L'uso delle didattiche innovative nasce dalla necessità di trasformare l'apprendimento tradizionale attraverso la sinergia di nuove metodologie (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, didattica per progetti, approcci metacognitivo) che creano la possibilità di realizzare una formazione personalizzata dell'allievo secondo le inclinazioni, le esigenze e lo stile cognitivo di ciascuno. Ciò al fine di rendere l'ambiente di apprendimento più accogliente e stimolante, migliorare i percorsi didattici in un'ottica di maggiore partecipazione di quanti presentano difficoltà cognitive e consentire l'abbattimento delle barriere di accesso che accrescono il gap tra compagni. L'impiego di nuove tecnologie didattiche e comunicative consente ai docenti di rendere l'insegnamento inclusivo e cooperativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e realizzare il curricolo verticale d'istituto con le dirette connessioni funzionali alle competenze chiave e ai progetti d'istituto.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Uso di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, utilizzo di nuove tecnologie)

---



## ○ Inclusione e differenziazione

Incentivare attività di inclusione scolastica

---

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti finalizzata all'uso di nuove metodologie didattiche

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni

Responsabile

Per quanto riguarda la formazione dei docenti finalizzata all'uso di nuove metodologie didattiche si promuoverà lo sviluppo di competenze digitali e l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Non si esclude tuttavia, la partecipazione di eventuali risorse esterne ad esempio specializzate nella riduzione, grazie all'utilizzo di particolari tecniche o tecnologie, del disagio (psicologico, funzionale, sociale etc).

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati didattici attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e potenziamento della dimensione inclusiva dell'Istituto. Per quanto riguarda gli indicatori di monitoraggio, si ritiene di progettare percorsi didattici personalizzati e confrontare gli esiti delle prove di verifica somministrate. Le modalità di rilevazione prevedono documentazione da parte dei referenti dell'Inclusione, quali schede di monitoraggio nei quali siano registrati i risultati



raggiunti.

## Attività prevista nel percorso: Interventi di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Nell'Istituto sono presenti le figure di Responsabili del potenziamento che, in sinergia con le Figure Strumentali dell'Inclusione, prevederanno dei percorsi di potenziamento e recupero (ad es. alfabetizzazione linguistica per studenti stranieri, presenti sia nella scuola Primaria che nel segmento di Secondaria). Vengono utilizzate a tale scopo risorse interne con esperienza o eventualmente specializzazione Italiano L2. Nel 2022 in seguito alla convenzione stipulata con l'associazione Piuculture si prevedono dei percorsi di alfabetizzazione ed integrazione per gruppo di alunni della scuola primaria.
Risultati attesi	Evitare insuccessi scolastici e ripetenze dovute esclusivamente alla situazione di svantaggio linguistico o socio-culturale in un'ottica di garanzia per tutti gli studenti del diritto alla centralità educativa. Si conta di operare per il raggiungimento di tali risultati attraverso una riformulazione di un protocollo di accoglienza (già in bozza) da pubblicare e rendere noto entro l'avvio dell'anno scolastico 2020-21.

## ● **Percorso n° 3: CONTENUTI DI CITTADINANZA GLOBALE NEL RISPETTO DELLA SOSTENIBILITA'**



Il percorso si articola in una serie di progetti ed iniziative legati alla multiculturalità e al plurilinguismo, in osservanza di una interiorizzazione da parte degli studenti dei principi contenuti nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. All'interno delle azioni da intraprendere (e in parte già intraprese) rientra l'intensificazione degli scambi culturali con studenti di altre nazioni, mantenimento ed implementazione delle iniziative legate ai soggiorni linguistici, l'utilizzazione delle UDA già elaborate dai docenti dell'istituto, sensibilizzazione all'utilizzo critico e consapevole dei social networks, avvio corsi legate alle Certificazioni linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere le competenze degli studenti relativamente alla responsabilità, la consapevolezza di sé, la cittadinanza attiva e solidale.

### **Traguardo**

Acquisizione di competenze sociali e civiche degli studenti in relazione all'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 relativa alla risoluzione pacifica di ogni conflitto, grazie alle potenzialità del dialogo e del confronto.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e realizzare il curricolo verticale d'istituto con le dirette connessioni funzionali alle competenze chiave e ai progetti d'istituto.

---



## Attività prevista nel percorso: Attuazione e messa in opera del curricolo verticale di Istituto

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Presidenti di Interclasse Responsabili di Dipartimento Consigli di Classe Docenti tutti
Risultati attesi	Il percorso intrapreso, legato alla formulazione di un curricolo verticale (già elaborato dai docenti), necessita di una reale messa in opera e di un monitoraggio continuo, finalizzato all'eventuale aggiustamento di contenuti, obiettivi e finalità. Ci si attende una reale verticalizzazione del curricolo e, soprattutto, una maggiore connotazione unitaria dell'Istituto Comprensivo.

## Attività prevista nel percorso: Diffusione e condivisione dei contenuti di cittadinanza globale a cui si ispira l'azione didattica di Istituto

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti





Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Consigli di Classe Responsabili di Dipartimento Presidenti di Interclasse Docenti dei diversi gradi di Istruzione (tutti)
Risultati attesi	L'azione prevista mira, tramite il coinvolgimento dei diversi attori nonché di tutti gli stakeholders, alla concreta messa in atto nella didattica disciplinare e trasversale, dei contenuti di cittadinanza globale. Ci si attende un miglioramento delle competenze di tutti gli attori e ovviamente, quali destinatari ultimi, degli studenti attraverso la realizzazione di percorsi di apprendimento cooperativo di cittadinanza globale e di didattica STEM e STEAM.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola ha come obiettivo il potenziamento degli atelier creativi dotati di LIM (al momento ne è presente solo uno in sede centrale non ancora completato) stampanti e scanner 3D per sostenere lo sviluppo delle capacità creative degli alunni. Si prevede inoltre la realizzazione di spazi nei quali sviluppare le competenze proprie della manualità, dell'artigianato, della creatività e delle tecnologie; la finalità è quella di creare laboratori didattici aventi ad oggetto strumentazioni in grado di sviluppare e rafforzare competenze trasversali.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il metodo di apprendimento sarà basato sull'"Inquiry learning" cioè sui processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine, sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti. L'aula così si configura come un laboratorio attivo di ricerca: le tecnologie digitali e gli arredi si muovono in stretta relazione con gli spazi dell'aula, che vengono modificati ogni volta in base alle esigenze didattiche. L'inquiry si basa sull'individuazione di ipotesi, l'uso del pensiero logico e critico, la ricerca di soluzioni nuove.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lo sviluppo e l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi sarà necessariamente accompagnato da strumenti metodologico-didattici innovativi che presuppongono una formazione ad hoc ed una opportuna utilizzazione di didattiche anche non convenzionali. Rientra tra le misure orientative di questo processo, lo sviluppo del curriculum verticale e la più



ampia applicazione di una didattica per competenze.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' in atto un piano di rinnovamento degli spazi didattici, consistente nell'acquisizione di nuovi spazi laboratoriali e nel perfezionamento delle aule nel senso di dotazioni informatiche e tecnologiche funzionali alla diffusione di una didattica legata alle nuove strumentazioni.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto "L. Settembrini" nell'ambito delle iniziative Missione 1.4 - Istruzione del PNRR prevede :

- rifacimento del sito adeguato alle misure del codice di amministrazione digitale a normativa vigente
- porre in essere azioni per un corretto passaggio alla transizione digitale
- azioni per un piano di migrazione verso ambienti cloud qualificati
- in un'ottica della semplificazione e digitalizzazione amministrativa



## Aspetti generali

### Aspetti generali

Il piano triennale dell'offerta formativa segue le indicazioni presenti nell'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico declinati negli obiettivi strategici prioritari:

1. Adeguare l'insegnamento-apprendimento alle linee guida e ai profili di competenza che il Miur ha indicato nelle Nuove Indicazioni Nazionali
2. Potenziare ed integrare la comunicazione e l'interscambio di informazioni tra Funzioni Strumentali, Referenti, Responsabili di Materia, ai fini di una sempre migliore definizione ed organizzazione di contenuti del Piano dell'Offerta
3. Sostenere la formazione, l'autoformazione e, soprattutto, lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche eventualmente sviluppate ed attuate all'interno dell'istituto.
4. Mantenere lo standard di trasparenza amministrativa raggiunto, alla luce dei principi di efficienza, efficacia ed economicità
5. Operare ai fini di un ulteriore generale miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

Gli insegnamenti attivati nel presente piano triennale tengono in considerazione le risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle priorità e dei traguardi in esso individuati che si esplicitano sul piano didattico in relazione alle necessità di :

- potenziare i buoni risultati degli allievi relativamente alla competenza alfabetico-funzionale in una dimensione anche multilinguistica
- operare per il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche
- migliorare le competenze informatico-tecnologiche
- sottolineare nell'azione di insegnamento-apprendimento il valore della sostenibilità in linea con la Raccomandazione europea del 22 maggio ed il programma d'azione globale dell'Unesco
- finalizzare l'azione didattica al raggiungimento di competenze relative a valori e a contenuti in materia di Educazione Civica
- valorizzare le competenze da acquisire in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Implementare azioni di inclusione



I progetti d'ampliamento dell'offerta formativa sono stati elaborati per contribuire al raggiungimento e alla realizzazione del progetto formativo d'Istituto, sulla base delle linee essenziali individuate, delle risorse disponibili e delle possibili ricadute positive.

Il curricolo d'Istituto è stato programmato in sintonia con i bisogni formativi, in linea con i documenti d'indirizzo (Indicazioni Nazionali, Competenze Chiave di Cittadinanza). Il percorso formativo dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo grado è stato elaborato in maniera sistematica, coerentemente con la progettazione didattica e la certificazione delle competenze.

Le competenze specifiche disciplinari sono state in parte definite in progettazioni triennali, riferibili alle competenze di cittadinanza. Nel curricolo vengono specificati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della scuola secondaria di Primo grado e gli obiettivi di apprendimento atteso per ciascuna disciplina.

### Utilizzo della quota di autonomia

In ottemperanza alla normativa vigente sull'autonomia, il nostro istituto prevede un'ora di approfondimento in materie letterarie dedicata all'avvio dello studio della lingua e civiltà latina.

### Curricolo di Educazione Civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 la scuola ha adottato un curricolo di educazione civica nel rispetto della normativa vigente e delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", di cui al DM n. 35 del 22 giugno 2020. L'insegnamento di educazione civica si ispira ai principi di trasversalità e contitolarità dei docenti, in relazione alle Competenze chiave europee di Cittadinanza e ai traguardi di sviluppo al termine del I ciclo di studi. Individuati dei nuclei concettuali cui fare riferimento nella definizione delle tematiche generali sono stati delineati, poi, aspetti dell'organizzazione e della pianificazione delle attività. Tutte le discipline concorrono per la definizione di tale Curricolo. Per la Scuola secondaria di primo Grado il consiglio di classe, nell'ambito della programmazione, definisce il percorso trasversale e multidisciplinare indicandone la scansione temporale annuale per ogni disciplina. Sulla base della didattica per competenze, in merito alla valutazione periodica e finale, tenuto conto del carattere formativo della disciplina, assumono valore i processi di apprendimento e gli indirizzi rivolti al miglioramento. Dalle Linee guida si riconosce all'Educazione civica *"la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."* Nell'a.s. **2022/2023** il documento è stato aggiornato tenendo conto dei criteri di uniformità al Curriculum verticale di Istituto ed evidenziando i possibili raccordi interdisciplinari



raccomandati per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Si realizzano attività curricolari, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo di pari: drammatizzazione e campi scuola. I docc. partecipano alla formulazione dei PEI ed il raggiungimento degli obiettivi è monitorato con regolarità. La scuola attiva un progetto di screening delle abilità di lettura/calcolo degli studenti al primo anno della secondaria. Attenta è anche la fase diagnostica che rileva la presenza di allievi con BES per i quali si elaborano/aggiornano i PDP. I pochi alunni stranieri sono destinatari di attività di accoglienza che comprendono l'ascolto delle famiglie e costruzione di percorsi di riallineamento. Si personalizzano i percorsi per gli alunni che presentano criticità connesse allo sviluppo evolutivo, a condizioni di crisi familiare, al recente arrivo in Italia da paesi stranieri con scarsa padronanza della lingua che possono rallentare i processi di apprendimento in alcuni allievi. Tali difficoltà vengono affrontate, in condivisione con le famiglie, con percorsi di recupero e consolidamento in orario curricolare che, nella primaria e nella secondaria, si attuano per gruppi di livello all'interno delle classi.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Non si identificano specifici gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento, a parte le allieve e gli allievi con BES per i quali si elaborano rispettivamente PEI e PDP, ma esiste una serie di criticità connesse allo sviluppo evolutivo, a condizioni di crisi familiare, al recente arrivo in Italia da paesi stranieri con scarsa padronanza della lingua che possono rallentare i processi di apprendimento in alcuni allievi. Tali difficoltà vengono affrontate, in condivisione con le famiglie, con percorsi di recupero e consolidamento in orario curricolare per gruppi di livello all'interno delle classi.

In alcuni periodi dell'anno si programmano attività di recupero rimodulando, con una riprogettazione retroattiva, la programmazione settimanale-a seguito di verifiche sommative - che consentano la ricorsività su contenuti proposti e una dilatazione dei tempi del processo di insegnamento-apprendimento. Al sostegno motivazionale è dedicata la progettazione integrata e curricolare: didattiche inclusive, con compiti di realtà.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA ASMARA	RMAA8EA01N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---







affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### LUIGI SETTEMBRINI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA ASMARA RMAA8EA01N

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: BARTOLOMEI RMEE8EA01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: VENTI SETTEMBRE RMEE8EA02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: SETTEMBRINI RMMM8EA01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si riporta, qui di seguito, la pianificazione oraria dell'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della Legge 92/19; il monte ore è da considerarsi indicativo (minimo di ore)



## Scuola Secondaria:

<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>
32 + 2 (verifica)
<b>RIPARTIZIONE TRA DOCENTI</b>
Proporzionale al monte ore annuale di ciascuno
<b>NUCLEI TEMATICI</b>
4 per classe
<b>RIPARTIZIONE ORE TRA NUCLEI TEMATICI</b>
8 ore
<b>ATTRIBUZIONE NUCLEI TEMATICI</b>
Interesse del docente e attinenza alla disciplina insegnata previa programmazione condivisa del CdC
<b>PROGETTI</b>
Su individuazione del CdC
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>
In itinere + verifica quadrimestrale
<b>VALUTAZIONE</b>
Su proposta del Responsabile con apposita rubrica di valutazione

**NUMERO ORE - EDUC. CIVICA (intero anno)**



<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE ANNUE</b>
Italiano	6
Storia e geografia	4+2
Matematica e scienze	4
Inglese	3
Seconda lingua	3
Ed. Fisica	2
Ed. artistica	2
Ed. musicale	2
ED. tecnica	2
RELIGIONE	2

## Approfondimento

---



Nel nostro Istituto la distribuzione oraria prevede un'organizzazione su cinque giorni a settimana per tutti gli ordini di scuola.

Le attività di educazione civica si svolgono su un programma condiviso dal consiglio di classe, ma possono essere collegate a progetti più ampi, anche nazionali o a Reti di scuole e/o Associazioni esterne. La valutazione è unica ed è proposta dal coordinatore di educazione civica all'interno di ciascun consiglio di classe.



## Curricolo di Istituto

### LUIGI SETTEMBRINI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è stato programmato in sintonia con i bisogni formativi, in linea con i documenti d'indirizzo (Indicazioni Nazionali, Competenze Chiave di Cittadinanza). Il percorso formativo dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo grado è stato elaborato in maniera sistematica, coerentemente con la progettazione didattica e la certificazione delle competenze.

### Allegato:

CURRICOLO al 24 giugno definitivo (1).pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II







	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le competenze specifiche disciplinari sono state in parte definite in progettazioni triennali, riferibili alle competenze di cittadinanza. Nel curricolo vengono specificati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della scuola secondaria di Primo grado e gli obiettivi di apprendimento atteso per ciascuna disciplina.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile elaborati dall'ONU all'interno dell'Agenda 2030 rappresentano un punto di partenza per il completamento della costruzione di un curriculum di cittadinanza intesa, da ora in poi, come globale. L'Istituto si ispirerà nel triennio 2022-2025 ai goals ONU per lo sviluppo delle competenze trasversali.

### Utilizzo della quota di autonomia

In ottemperanza alla normativa vigente sull'autonomia, il nostro istituto prevede un'ora di



approfondimento in materie letterarie dedicata all'avvio dello studio della lingua e civiltà latina.

## Approfondimento

Nel nostro Istituto è stato elaborato il Curricolo Verticale, strumento per sua natura flessibile e migliorabile di anno in anno. Negli ultimi anni diversi docenti hanno collaborato alla traduzione e rielaborazione di un testo di provenienza anglosassone (Università di Harvard) i cui contenuti declinavano nella pratica didattica gli enunciati ONU del 2015 ovvero Sustainable Development Goals. Al momento si stanno avviando azioni volte a:

- aggiornamento per competenze
- rimodulazione dei nuclei fondanti
- incontri di programmazione e di ricerca- azione per la condivisione di "buone pratiche".

Lo sviluppo e l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi sarà necessariamente accompagnato da strumenti metodologico-didattici innovativi che presuppongono una formazione ad hoc ed una opportuna utilizzazione di didattiche anche non convenzionali. Rientra tra le misure orientative di questo processo, lo sviluppo del curricolo verticale e la più ampia applicazione di una didattica per competenze.



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● PROGETTO BIBLIOTECA

---

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze alfabetiche in dimensione multiculturale e prevede la presentazione di libri, la lettura ad alta voce degli stessi, lo scambio e prestito dei libri per le allieve e gli allievi della scuola Primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematico logico-scientifiche

##### Traguardo

Acquisire livelli di competenza più elevati attraverso una didattica innovativa. Nella secondaria abbassare la percentuale di alunni di livello più basso in matematica e in italiano; nella primaria ridurre il cheating in inglese (reading) e in matematica.

### Risultati attesi

---



Obiettivi formativi: avvicinare le allieve e gli allievi alla lettura con un miglioramento misurabile in termini di valutazione sulle competenze della letto-scrittura. Arricchimento del lessico nella madre-lingua. Competenze attese: risultati migliori nella lettura e nella scrittura delle alunne e degli alunni di scuola Primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● ALIMENTAZIONE E IGIENE (Frutta nelle scuole, Sapere i sapori, Immensamente)

Attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, educando gli alunni ad uno stile di vita sostenibile attraverso il consumo di frutta e verdura fresca, visite a fattorie didattiche, allestimento di laboratori sensoriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Obiettivi Formativi: incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e



gli undici anni di età; realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore; acquisire comportamenti "sostenibili" per salvaguardare l'ambiente. Competenze attese: Conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico; conoscenza dei prodotti agro-alimentari locali rispettandone la stagionalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

I due progetti vengono proposti dalla Regione Lazio (che ne cura il finanziamento) e dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo. Si tratta di progetti che prevedono una organizzazione interna che viene gestita da risorse interne all'Istituto.

### ● PROGETTO Arte dell'Espressione

Laboratorio che offre l'opportunità di esprimere e riconoscere le emozioni attraverso l'utilizzo dei linguaggi mimico-gestuale e motorio-musicale

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi



Obiettivi formativi: Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni; comprendere messaggi di testi musicali; comprendere i messaggi della narrazione. Competenze Attese: capacità di concentrazione e ascolto; saper utilizzare il linguaggio mimico – gestuale e motorio – musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Il progetto richiede un'alta specializzazione. Oltre ad un'alta competenza in tema di drammaturgia ed un'esperienza sul campo della rappresentazione teatrale è richiesta la capacità di trasmettere i contenuti specifici a giovanissime/i alunne/i.

### ● PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (CLIL)

Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze linguistiche (INGLESE) delle alunne e degli alunni di scuola Primaria e Secondaria. Si articola in ore di docenza (metodo CLIL) e ore di lettorato. Sono previste: attività individuali, a coppie ed in gruppo; attività di problem-solving; esecuzione di canti e mimi; completamento di schede.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: Potenziare l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera ed acquisire migliori conoscenze delle discipline; potenziare l'interesse e la motivazione all'apprendimento





della lingua straniera creando contesti di apprendimento reali; Competenze attese: spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe; comunicazione nelle lingue straniere, competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Al momento vengono utilizzate risorse esterne non avendo riscontrato in Istituto risorse professionali (es: insegnanti madrelingua) o docenti in possesso di certificazione CLIL.

## ● PROGETTI SPORTIVI

Progetti volti a valorizzare le competenze da acquisire in materia di consapevolezza corporea, autocontrollo e rispetto delle regole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: pervenire ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico favorendo l'acquisizione dell'autonomia e dell'autostima, Competenze attese: capacità di collaborazione; consapevolezza della propria corporeità e della coordinazione motoria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO

## ● LETTURA ESPRESSIVA/DRAMMATIZZAZIONE

Sviluppare le capacità espressive degli allievi al fine di renderli più consapevoli dei loro rapporti con gli altri - Intervento degli operatori in classe in orario curriculare (se necessario extracurriculare) - Rielaborazione del lavoro svolto in classe da parte dei docenti interessati in collaborazione con gli esperti - Svolgimento delle varie fasi operative (scelta dei testi, realizzazione dei costumi, scenografie...) anche in collaborazione con le famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Sviluppare la creatività dei ragazzi tramite la conoscenza del sé - Favorire i rapporti interpersonali - Migliorare l'utilizzo del codice linguistico e degli altri codici nelle diverse varietà delle forme in cui si realizzano. Competenze attese: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie capacità e potenzialità si esprime in ambiti motori artistici e musicali. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato collaborando con gli altri per la costruzione di un bene comune. Sa esporre pubblicamente il proprio lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





## Approfondimento

Al momento vengono utilizzate risorse esterne.

### ● SCRITTURA CREATIVA

Miglioramento e arricchimento delle capacità linguistiche e creative attraverso lezioni in aula, lettura di esempi d'autore, esercitazioni in classe e a casa in vari contesti applicativi con metodo laboratoriale. Elaborazione individuale di storie e racconti brevi con pubblicazione dei migliori racconti in un E-book.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: Stimolare la capacità di costruire testi in modo creativo, usando lessico e forme linguistiche appropriate. Sviluppare l'aspetto comunicativo della scrittura per interagire con il mondo esterno e acquisire la consapevolezza del proprio mondo interiore. Riconoscere le caratteristiche di diversi generi narrativi nell'ambito del racconto. Competenze attese: Comunicazione nella madrelingua, Imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Approfondimento

Il progetto prevede la stretta collaborazione tra insegnanti curricolari e protagonisti della scena editoriale ed autoriale. Per questa ragione, al momento, vengono utilizzate risorse esterne.

### ● CLIL in lingua inglese Secondaria (discipline scienze e geografia)

---

Attraverso l'uso della metodologia CLIL, la lingua straniera viene usata come veicolo per arrivare a contenuti disciplinari, al fine di favorire l'apprendimento sia dei contenuti che delle strutture linguistiche. Sarà usato un approccio comunicativo per stimolare gli alunni all'apprendimento. L'insegnante veicherà i contenuti disciplinari in lingua inglese attraverso ripetizione, brainstorming, interpretazione di grafici, lettura/comprendimento testi, ricerca di informazioni in Internet, uso della lavagna interattiva (LIM), memorizzazione vocaboli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: imparare vocaboli tecnici inerenti l'argomento; comprendere testi e sintetizzarne i punti importanti con mappe concettuali, riportare al gruppo di lavoro le informazioni sintetizzate; imparare le nozioni relative all'argomento disciplinare trattato.

Competenze: comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

L'utilizzo di risorse esterne è giustificato dal fatto che non sono presenti in Istituto docenti qualificati CLIL o che comunque siano in grado di assolvere alle esigenze didattiche richieste.

### ● GENERATION GLOBAL (Specchi di dialogo, formazione docenti)

Educare al dialogo interreligioso tra giovani

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Obiettivi: Promuovere l'alfabetizzazione religiosa tra i giovani Coinvolgere studenti di Scuola Primaria e Secondaria di tutto il mondo in dialoghi riguardanti il ruolo della fede nel contesto di appartenenza. Acquisire consapevolezza del modo in cui la pratica religiosa interagisce con la vita personale e con le comunità locali. Confrontarsi su diverse opinioni, valori e convenzioni



approfondendo le grandi tematiche globali Competenze: Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. (Consapevolezza ed espressione culturale) Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per interagire con soggetti diversi nel mondo (Competenze digitali) Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità (competenze sociali e civiche).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

RETE DIALOGUES in collaborazione con GENERATION GLOBAL organizza percorsi innovativi di didattica e di ricerca sul dialogo tra culture, religioni e istituzioni.

Le attività proposte sono:

Teamblogging e team-topic

Videoconferenze

Specchi di Dialogo

Seminari (inter) nazionali

Percorsi di Ricerca-Azione

## ● LABORATORI SCIENTIFICI (progetto Myosotis e Camper per la scienza)

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline scientifiche attraverso esperienze significative. Attivazione di laboratori con esperti esterni. Incrementare la



sperimentazione nella programmazione scientifica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: Avvicinare gli studenti al metodo e alla strumentazione scientifica.

Competenze attese: Sviluppare capacità di porsi domande, ragionare e risolvere problemi.

Sviluppare le capacità di osservazione di fatti e fenomeni. Scoprire i significati complessi presenti anche in realtà quotidiane. Approfondire e riflettere su alcuni temi trattati nell'ambito delle scienze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

Il progetto Myosotis viene proposto dal museo di zoologia e alterna ore di didattica in aula a ore di didattica nel museo. Il Camper per la Scienza offre la possibilità di confrontarsi con un approccio prettamente esperenziale ai contenuti della scienza (laboratori).

### ● PROGETTO SHOAH

---

Riflettere sul valore della memoria individuale/collettiva



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Ripercorrere le tappe della storia del Novecento riguardanti la Shoah; formare cittadini consapevoli e attivi; collaborare con alunni della scuola secondaria di II grado (Liceo Giulio Cesare); conoscere la normativa antiebraica fascista con particolare riguardo al mondo della scuola e della famiglia (Leggi razziali).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto rientra nelle attività progettuali condotte assieme ad altre scuole della Rete di Ambito, con una condivisione di risorse professionali e materiali.

## ● CANOTTAGGIO - CANOTTIERI ANIENE

---

Il progetto ha come finalità quella di proporre agli alunni una disciplina all'aria aperta, facendo scoprire sport alternativi a quelli classici e ai giochi di squadra in collaborazione con il Circolo Canottieri Aniene.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Obiettivi: Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici della disciplina; saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici; saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta; saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

---

Il Progetto prevede la preparazione e l'iscrizione alle competizioni individuali e di squadra degli alunni con particolari attitudini psico-fisiche, le discipline saranno: Pallavolo, Tennis, Tennis Tavolo, Corsa Campestre, Sci Alpino, Canottaggio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Obiettivi e Competenze: rispettare regole condivise, collaborare con gli altri, condividere esperienze culturali, sportive, per consolidare i rapporti interpersonali e quindi la coesione del gruppo classe; riconoscere i valori dello sport e confrontarsi nel rispetto delle regole e della lealtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● REMARE A SCUOLA

---

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Federazione Italiana Canottaggio – Circolo Canottieri Aniene e Istituto Comprensivo Settembrini e si propone di affiancare il mondo della Scuola nella sua funzione educativa al mondo dello sport agonistico, offrendo ai docenti ed alle famiglie un supporto alla formazione dei giovani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica





## Risultati attesi

---

Rispettare regole condivise, collaborare con gli altri, condividere esperienze culturali, sportive, ludiche per consolidare i rapporti interpersonali e quindi la coesione del gruppo classe; riconoscere i valori dello sport e confrontarsi nel rispetto delle regole e della lealtà; attività propedeutica alla partecipazione degli alunni al Campionato Interscholastico Indoor Rowing e alla fase Regionale e Nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ERASMUS+

---

Scambio internazionale di buone pratiche

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Obiettivi: scambiare esperienze di studio e di vita; motivare gli alunni a comunicare in altre lingue; migliorare la capacità di utilizzo delle ICT nella pratica didattica quotidiana; effettuare scambi culturali con studenti delle scuole partner (Grecia, Norvegia, Polonia); migliorare la motivazione e la conoscenza della lingua2. Competenze: Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

L'Istituto ha partecipato al bando europeo Erasmus Plus riuscendo a rientrare nel ristretto numero di scuole che, grazie al finanziamento europeo, può portare avanti un progetto didattico comune ad altre nazioni. In particolare la nostra scuola, in partenariato con una scuola norvegese, una scuola greca ed una scuola polacca, ha già avviato moduli didattici sui temi della cittadinanza globale e dell'imprenditorialità che hanno coinvolto docenti e studenti di diverse classi prime. Il progetto avrà termine nel 2020 con un'ultima fase di confronto e valutazione dei risultati.

## ● MEDIA MATEMATICA POTENZIATA

Incremento delle ore di insegnamento della matematica destinate alle attività laboratoriali e sviluppo della logica. Potenziamento delle competenze di base area matematica- scientifica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito matematico attraverso attività finalizzate allo sviluppo del ragionamento logico-matematico. Con un approccio laboratoriale e sperimentale si orienta lo studente alla comprensione della realtà in cui vive.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Insegnante curricolare con ore di potenziamento.

## Approfondimento

Il progetto pilota media matematica potenziata, analogo nelle finalità e nelle metodologie alle sperimentazioni già avviate in diversi Istituti Superiori italiani su proposta iniziale dell'Università di Salerno, prenderà corpo nell'a.s. 2019/20, su richiesta delle famiglie. Risponde all'esigenza di arricchire l'offerta didattica relativamente all'insegnamento della Matematica, grazie all'aggiunta di ore di insegnamento curricolare interamente dedicate alle attività laboratoriali e all'esercizio della logica.

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO GENITORI-ALUNNI

Il presente progetto intende offrire un contributo per l'inclusione degli studenti con disagio fornendo ascolto loro, alle famiglie e a tutto il personale scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Obiettivi: sostenere gli adulti di riferimento nel loro ruolo; migliorare l'alleanza educativa e didattica tra insegnanti, studenti e genitori; aiutare i genitori a rafforzare il loro ruolo educativo; facilitare gli insegnanti nel dialogo con i genitori e gli specialisti nelle situazioni particolarmente



complesse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● GARE di matematica Bocconi-Premio

Partecipazione a gare e concorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare interesse e una sana competizione per le discipline proposte. Competenze: imparare a imparare, capacità di problem-solving, sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SCAMBI CULTURALI (Antibes, Salamanca, Vienna)

Progetto finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso soggiorni nei Paesi partner: Francia, Spagna e Austria.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Obiettivi: Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti; acquisire conoscenze geografiche, storiche e culturali dei luoghi visitati. Competenze: rafforzare il senso di responsabilità personale, potenziare la competenza comunicativa utilizzando la lingua straniera in situazioni reali e autentiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Grazie alle convenzioni siglate con l'Università di Salamanca, il Centre International d'Antibes e l'adesione alla proposta del Bundesministerium austriaco, le alunne e gli alunni di questo Istituto - Scuola Secondaria di Primo Grado - prendono parte ad iniziative di studio e soggiorni linguistici di durata settimanale nei Paesi di cui studiano la lingua.

## ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

---

La scuola attiva corsi extra-curricolari destinati alla preparazione delle certificazioni linguistiche di Francese, Spagnolo e Tedesco.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche nelle tre seconde lingue di studio. I corsi sono finalizzati all'acquisizione della certificazione esterna di livello almeno A1.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LETTORATO INGLESE

---

Nelle classi prime di scuola Secondaria di Primo Grado è attivo un progetto di lettorato in lingua Inglese, curato da esperto esterno madrelingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze in lingua Inglese, legate soprattutto alle abilità orali e dialogiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● PROGETTO ASIA-FACCIAMO PACE (Primaria)

---

Il progetto vuole contribuire attraverso varie attività alla creazione di una cultura di pace e di dialogo istaurando relazioni basate sul rispetto sull'ascolto e sull'empatia. Le attività previste per le scuole primarie sono: yoga per bambini, emozioni a colori, l'arte come strumento di conoscenza di sé.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Facendo pace con sé stessi si impara a non proiettare il nemico fuori di sé e si costruiscono



relazioni basate sul rispetto, sull'ascolto ed empatia.

Risorse professionali

Esterno

## ● ORTO LUISS COMMUNITY GARDEN

Le attività hanno come obiettivi: facilitare l'iterazione sociale, essere un luogo in cui prendono vita collaborazioni e iniziative, e in cui convivono natura, benessere, sostenibilità e apprendimento. I partecipanti svolgono attività di orticoltura seguiti da un ortista.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Assumere comportamenti di collaborazione nel seguire il ciclo vitale della pianta; favorire il benessere alimentare; impegnarsi nella cura e nel rispetto dell'ambiente.

Risorse professionali

Interno

## ● #IO LEGGO PERCHE'-Premio Strega +11

INIZIATIVE NAZIONALI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Aspetti relativi all'implementazione della lettura

Risorse professionali

Interno

## ● GUIDA TURISTICA DEL II MUNICIPIO

---

Creare una Guida turistica per fasce d'età "Scoprire il Municipio II"-Esplorare e conoscere il territorio con l'aiuto di guide specializzate proposte dalle Associazioni presenti nel quartiere. Valorizzare percorsi di promozione e divulgazione dei materiali prodotti dalle scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Pubblicazione nella sezione cultura del Municipio i prodotti realizzati dagli studenti.

Risorse professionali

Interno

## ● POLO MUSEALE

---

Potenziare l'educazione scientifica sensibilizzare gli alunni a tematiche legate agli Obiettivi dell'Agenda 2030

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematico logico-scientifiche

##### Traguardo

Acquisire livelli di competenza più elevati attraverso una didattica innovativa. Nella secondaria abbassare la percentuale di alunni di livello più basso in matematica e in italiano; nella primaria ridurre il cheating in inglese (reading) e in matematica.



### Risultati attesi

---

- Attraverso esperienze significative, sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline, sia scientifiche, sia umanistiche
- Incrementare la didattica laboratoriale
- Conoscere i musei del territorio

Risorse professionali

Interno

## ● Dialoghi in piazza/Ricreare una piazza- La magia dei legumi

---

Comprendere il significato dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, attraverso l'esperienza concreta (riqualificazione di uno spazio urbano, dare valore agli spazi comuni, educare all'alimentazione sostenibile); testimoniare l'impegno e la partecipazione attiva degli allievi insieme ad insegnanti, famiglie, esperti e artisti nel prendersi cura dell'ambiente nei suoi molteplici modi e significati; scelta dei modi di vivere rispettosi della salute e del benessere; comprendere l'importanza del coinvolgimento della comunità -enti locali, associazioni, enti privati- in un'impresa condivisa per la sostenibilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere le competenze degli studenti relativamente alla responsabilità, la consapevolezza di sé, la cittadinanza attiva e solidale.

#### **Traguardo**

Acquisizione di competenze sociali e civiche degli studenti in relazione all'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 relativa alla risoluzione pacifica di ogni conflitto, grazie alle potenzialità del dialogo e del confronto.

Risultati attesi

---

Partecipare a percorsi di apprendimento transdisciplinari STEAM attraverso un approccio dialogico; interagire con scienziati, esperti e artisti, entrando in dialogo con loro sperimentando contesti di interdipendenza; sottolineare il valore generativo del legame tra natura e arte, anche attraverso le tecnologie; sperimentare diversi modi di raccontare la natura (storytelling) e il rapporto natura e arte; Imparare a documentare l'esperienza e a comunicare i suoi eventi e i suoi valori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● **STEM LABORATORIO SCIENTIFICO**

---

Realizzare spazi laboratoriali e dotarli di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematico logico-scientifiche

### Traguardo

Acquisire livelli di competenza più elevati attraverso una didattica innovativa. Nella secondaria abbassare la percentuale di alunni di livello più basso in matematica e in italiano; nella primaria ridurre il cheating in inglese (reading) e in matematica.

### Risultati attesi

---

Inventariare e organizzare il materiale scientifico; organizzazione del laboratorio scientifico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Sport in classe FAIR PLAY (primaria)

---

Diffusione di una cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze teoriche e pratiche proprie degli sport individuali e di squadra, delle metodologie e tecniche operative,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● GENS- ENERGIE ALTERNATIVE (P.N.R. DI VEIO)- AMICI DEL PARCO E DELLA NATURA-VIVERE IL PARCO

---

Attività in aula e laboratoriali con esperti esterni Uscite sul campo nell'area protetta ed eventi finali in collaborazione con E.R. Romanatura e R.N. Parco di Veio. Educazione ambientale e alla sostenibilità (EAS) del sistema regionale delle Aree Naturali protette

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Conoscere le aree protette del Lazio Introdurre al tema della tutela ambientale e della sostenibilità Favorire il contatto con la natura

Destinatari

Gruppi classe





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● RICREARE UNA PIAZZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Un importante risultato del progetto riguarda l'educazione alla cultura del dialogo attraverso la riqualificazione "rigenerazione" di uno spazio urbano nel rispetto della sostenibilità ambientale. Quattro le aree di intervento identificate da: docenti, studenti, esperti, ricercatori professionisti che hanno collaborato al progetto in questi anni e che continueranno a seguire la nuova fase. In sintesi le aree sono:

- 1) Soria e narrazione dei monumenti visibili ( complesso monumentale di S. Agnese);  
elaborazione di pannelli informativi
- 2) Realizzazione di murales artistici
- 3) Aree verdi
- 4) Eventi e iniziative da promuovere per coinvolgere famiglie e territorio

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto si caratterizza per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e partecipazione sociale rese concrete da azioni di miglioramento degli spazi pubblici, in particolare di rigenerazione di un'importante piazza presente nel quartiere dove sorge la scuola. Nel progetto sono previste attività di pianificazione e realizzazione di interventi innovativi che possano contribuire a migliorare il bene comune. Studenti provenienti da scuole diverse sono coinvolti in attività in collaborazione con diverse realtà, oltre ai docenti e alla scuola, stakeholder esterni come Istituzioni, Associazioni di quartiere, Musei, Fondazioni d'arte.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- sponsor esterni



## ● FORME RIVELATE tra natura e scienze, arte e tecnologia.

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



Il progetto mira a:

- 1) accrescere la capacità di progettare e realizzare esperienze di apprendimento che facilitino negli allievi lo sviluppo delle competenze di sostenibilità: il pensiero orientato al futuro-il pensiero sistemico-pensiero critico-la competenza interpersonale
- 2) acquisire nuove competenze sulle modalità con cui affrontare la didattica dell'Agenda 2030
- 3) conoscere e approfondire le metodologie più innovative della didattica della sostenibilità anche attraverso le tecnologie
- 4) sperimentare modelli innovativi di interazione con istituzioni, esperti ed artisti nella logica del dialogo e dell'interdipendenza

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

"Ricare l'ambiente di apprendimento per educare alla partecipazione e alla sostenibilità" è un progetto in Rete che mira a mettere in atto percorsi di cittadinanza ambientale e sostenibilità attraverso artefatti collettivi artistici ispirati alla natura: *wall painting*, cartellonistica a tema scientifico, giardini verticali, installazioni scultoree ecologiche e installazioni multimediali.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- RETE



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO  
FIBRA E BANDA  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende dotarsi di una connessione a fibra larga in modo da connettere e diffondere l'invio di dati ad altissima velocità (oltre 30 megabyte al secondo), attraverso una connessione con fibra ottica.

Destinatari: Tutti gli utenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati previsti: la dotazione di questo tipo di connessione, permetterà di ampliare le capacità delle aule multimediali e dei laboratori, e di potenziare la didattica innovativa attraverso le nuove tecnologie. Inoltre consentirà lo scambio di dati in alta velocità annullando le distanze fisiche tra i plessi.

Titolo attività: AULA 3.0  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aula 3.0: realizzazione di un luogo in cui l'aula non sia più un limite fisico, ma un luogo aperto e dinamico, attraverso l'organizzazione dello spazio flessibile sia negli arredi funzionali e modulari, che tramite l'uso di nuove tecnologie e della comunicazione: Lim, tablet, stampanti e scanner 3D, connessione ad internet tramite banda ultra larga.

Destinatari: alunni e i docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: sviluppo delle capacità creative degli alunni,



Ambito 1. Strumenti

Attività

realizzare una formazione personalizzata dell'allievo secondo le inclinazioni, le esigenze e lo stile cognitivo di ciascuno. Il tutto con la finalità di rendere l'insegnamento inclusivo e cooperativo.

Titolo attività: Stem for Future  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'intento è quello di aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola atti a promuovere una metodologia educativa stabile che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LABORATORIO  
TECNOLOGICO COMPETENZE CHIAVE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Introduzione nella didattica all'interno delle discipline di Tecnologia e Scienze nella nostra Scuola Secondaria di Primo Grado di attività progettuali di tipo laboratoriale, pensati come luoghi di innovazione e creatività, quale punto di incontro tra il sapere ed il saper fare. Progettare attraverso l'uso di tecnologie hardware e software innovative, utilizzando programmi per la realtà aumentata e 3D. Ciò viene agevolato dalla messa a disposizione di uno scanner e di una stampante 3D, per far sì che l'alunno si confronti immediatamente con l'oggetto progettato.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

Risultati attesi: apprendimento di abilità per la progettazione e la realizzazione di piccoli manufatti artigianali, quale frutto delle competenze informatiche acquisite e dell'utilizzo delle più recenti strumentazioni tecnologiche.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CORSO DI  
FORMAZIONE INNOVAZIONE  
DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ottica di potenziamento della dotazione tecnologica e della linea internet a banda larga ultra veloce, l'Istituto ha la necessità di prevedere corsi di formazione sull'utilizzo delle "nuove tecnologie" e delle pratiche sulla "didattica innovativa", in modo da realizzare l'obiettivo di una scuola con ambienti di apprendimento improntati sulla centralità della formazione dell'allievo attraverso processi metacognitivi innovativi.

Destinatari: docenti e personale ATA dell'Istituto.

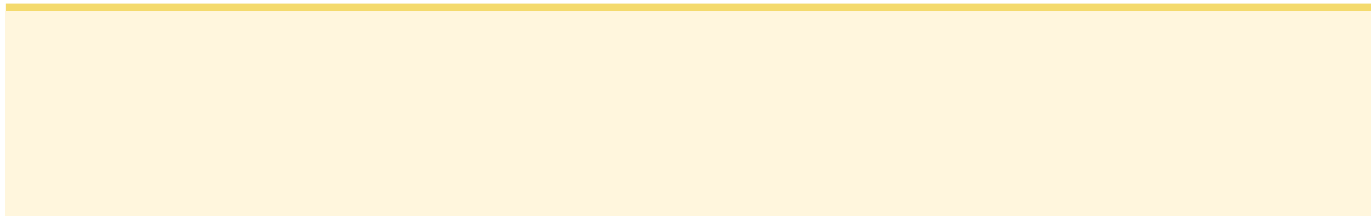
Risultati attesi: la didattica innovativa realizzata in ambienti e aule 3.0 darà la possibilità di sperimentare metodi di apprendimento basati sull'Inquiry learning, fondati sull'esperienza, sull'indagine e sulla didattica laboratoriale. Infine l'impiego di nuove tecnologie didattiche e comunicative consentirà di rendere l'insegnamento maggiormente inclusivo e formativo nel rispetto delle peculiarità di ciascun alunno.





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA ASMARA - RMAA8EA01N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione/valutazione prevede tre momenti distinti:

- un momento iniziale per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva e che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

□ Si individuano tre ambiti oggetto di valutazione da parte dei docenti:

- la struttura del processo di apprendimento,
- il comportamento

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione dei bambini durante l'intervento educativo con attenzione al linguaggio, alla capacità di relazionarsi con gli altri.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono i seguenti: comportamento interindividuale e di comunità improntato alla correttezza e al rispetto nei confronti dell'altro; ruolo propositivo e proattivo nelle attività didattiche e di gioco; disponibilità al sostegno di compagni in difficoltà; rispetto delle regole.



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

LUIGI SETTEMBRINI - RMIC8EA00R

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione/valutazione prevede tre momenti distinti: • un momento iniziale per delineare un quadro delle capacità individuali; • momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva e che consentono di adeguare i percorsi didattici; • un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Si individuano tre ambiti oggetto di valutazione da parte dei docenti: • la struttura del processo di apprendimento, • il comportamento

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

IN PARTICOLARE NELLA SCUOLA SECONDARIA  
Fattori che concorrono alla valutazione:



- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Acquisizione delle conoscenze e delle abilità nella disciplina di educazione civica
- Livello di padronanza delle competenze chiave
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

In relazione alle attività svolte, i docenti utilizzeranno strumenti valutativi di osservazione, di processo e di prodotto. Per la valutazione di medio termine e di fine percorso il Consiglio di classe farà riferimento alla Rubrica di valutazione trasversale di educazione civica per la scuola secondaria di primo grado.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono i seguenti: comportamento interindividuale e di comunità improntato alla correttezza e al rispetto nei confronti dell'altro; ruolo propositivo e proattivo nelle attività didattiche e di gioco; disponibilità al sostegno di compagni in difficoltà; rispetto delle regole.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto nell'elaborazione dei criteri di valutazione sul comportamento rimanda agli obiettivi sostenibili ONU 2030 - in particolare ai goals 5 e 16 e alla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (ONU 1989/ recepita con L. 176/91).

SCUOLA PRIMARIA: i criteri di valutazione sono i seguenti: • Autocontrollo • Relazione con i pari • Autonomia e capacità organizzativa • Rispetto delle regole

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

SCUOLA PRIMARIA: non ammissione dovuta a casi eccezionali di assenza o gravi carenze nelle



competenze di letto-scrittura, calcolo e logica matematica non recuperati nonostante l'attivazione di tutte le strategie di recupero possibile (mediatore linguistico/attività personalizzate). Ammissione alla classe successiva: anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in fase di acquisizione. Alunni BES: il C.d.C. valuta, in accordo con la famiglia, la proposta di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado. Si avvale a questo fine anche della consulenza dei servizi socio-sanitari competenti che hanno supportato l'alunno nel processo educativo. La non ammissione deriva dal fatto che, in riferimento al PEI o al PdP non sono stati rilevati significativi progressi nell'apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Nel rispetto della normativa, possono essere ammessi alla classe successiva anche studenti che non hanno raggiunto l'obiettivo e che vengono presentati allo scrutinio finale con insufficienze. Criteri di ammissione alla classe successiva: numero e gravità delle insufficienze. In particolare, considerando un'insufficienza grave quella registrata da un 4 o da un voto inferiore al 4 e insufficienza non grave il voto 5, l'ammissione alla classe successiva rispetta le seguenti condizioni: ammissione alla classe successiva con un numero massimo di insufficienze gravi e non gravi: 4; ammissione alla classe successiva con un numero massimo di insufficienze gravi: 3; ammissione alla classe successiva con un numero massimo di insufficienze non gravi: 5

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nel rispetto della normativa, il voto di ammissione all'Esame di Stato, tiene conto del percorso dello studente ovvero dei risultati conseguiti nei singoli anni scolastici, registrati dalla media finale dei voti. Tale voto di ammissione dovrà tener conto: 1. dei miglioramenti conseguiti grazie a frequenza ed impegno; 2. della partecipazione attiva al dialogo didattico ed educativo; 3. della osservanza dei Regolamenti e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SETTEMBRINI - RMMM8EA01T



## Criteri di valutazione comuni

L'Istituto nell'elaborazione dei criteri di valutazione sul comportamento rimanda agli obiettivi sostenibili ONU 2030 - in particolare ai goals 5 e 16 e alla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (ONU 1989/ recepita con L. 176/91)

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono i seguenti:

Situazione di partenza dell'alunno

Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno

Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina

Livello di padronanza delle competenze

Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

In relazione alla modalità di valutazione adoperata, si utilizzeranno strumenti valutativi di osservazione e di misurazione quali rubriche generiche, griglie di osservazione, autobiografie cognitive.

### **Allegato:**

Educazione Civica rubrica di valutazione (1).pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento allo Statuto della Studentesse e degli Studenti, al Regolamento d'istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità, i criteri di valutazione del comportamento del nostro Istituto (delibera Collegio del 22/02/18) sono i seguenti:

- Autonomia e Responsabilità
- Rispetto delle regole
- Rapporti con i pari





- Rapporti con adulti (Dirigente Scolastico, Docenti, Collaboratori Scolastici)
- Partecipazione alle attività didattiche

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nel rispetto della normativa, possono essere ammessi alla classe successiva anche studenti che non hanno raggiunto l'obiettivo e che vengono presentati allo scrutinio finale con insufficienze. Criteri di ammissione alla classe successiva: numero e gravità delle insufficienze. In particolare, considerando un'insufficienza grave quella registrata da un 4 o da un voto inferiore al 4 e insufficienza non grave il voto 5, l'ammissione alla classe successiva rispetta le seguenti condizioni:

- ammissione alla classe successiva con un numero massimo di insufficienze gravi e non gravi: 4;
- ammissione alla classe successiva con un numero massimo di insufficienze gravi: 3;
- ammissione alla classe successiva con un numero massimo di insufficienze non gravi: 5

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Nel rispetto della normativa, il voto di ammissione all'Esame di Stato, tiene conto del percorso dello studente ovvero dei risultati conseguiti nei singoli anni scolastici, registrati dalla media finale dei voti. Tale voto di ammissione dovrà tener conto:

1. dei miglioramenti conseguiti grazie a frequenza ed impegno;
2. della partecipazione attiva al dialogo didattico ed educativo;
3. della osservanza dei Regolamenti e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



BARTOLOMEI - RMEE8EA01V

VENTI SETTEMBRE - RMEE8EA02X

## **Criteri di valutazione comuni**

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha disciplinato le nuove modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola primaria con la formulazione di un giudizio descrittivo. Il nostro Istituto ha predisposto, nell'esercizio della propria autonomia, un documento di valutazione con la definizione dei livelli di apprendimento in relazione ai diversi obiettivi delle discipline.

### **Allegato:**

[Link per nuova scheda di valutazione Primaria.pdf](#)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per l'insegnamento di educazione civica i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono i seguenti:

Situazione di partenza dell'alunno

Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno

Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina

Livello di padronanza delle competenze

Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

In relazione alla modalità di valutazione adoperata, si utilizzeranno strumenti valutativi di osservazione e di misurazione quali rubriche generiche, griglie di osservazione, autobiografie cognitive.





## Criteri di valutazione del comportamento

Per le allieve e gli allievi della scuola Primaria i criteri di valutazione sono i seguenti:

- Autocontrollo
- Relazione con i pari
- Autonomia e capacità organizzativa
- Rispetto delle regole

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

1. mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica, come previsto dalla normativa;
2. casi eccezionali di assenza o gravi carenze nelle competenze di letto-scrittura, calcolo e logica matematica non recuperati nonostante l'attivazione di tutte le strategie di recupero possibile (mediatore linguistico/attività personalizzate)

Ammissione alla classe successiva:

anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in fase di acquisizione.

Alunni BES:

il C.d.C. valuta, in accordo con la famiglia, la proposta di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado. Si avvale a questo fine anche della consulenza dei servizi socio-sanitari competenti che hanno supportato l'alunno nel processo educativo.

La non ammissione deriva dal fatto che, in riferimento al PEI o al PdP non sono stati rilevati significativi progressi nell'apprendimento.

## Valutazione comportamento

L'Istituto nell'elaborazione dei criteri di valutazione sul comportamento rimanda agli obiettivi sostenibili ONU 2030 - in particolare ai goals 5 e 16 e alla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (ONU 1989/ recepita con L. 176/91).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

Si realizzano varie attività curricolari, anche con esperti, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: drammatizzazione e campi scuola. Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Tutti i docenti partecipano alla formulazione dei PEI. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato con regolarità. Tutto il C.d.C. collabora alla riprogettazione retroattiva. La scuola attiva un progetto di screening delle abilità di lettura/calcolo degli studenti al primo anno della secondaria. Attenta è anche la fase propedeutica all'inserimento, con la rilevazione dei bisogni degli allievi con BES per i quali si elaborano/aggiornano i PDP. I pochi alunni stranieri sono destinatari di attività di accoglienza che comprendono l'ascolto delle famiglie e costruzione di percorsi di riallineamento. Si personalizzano i percorsi per gli alunni che presentano criticità connesse allo sviluppo evolutivo, a condizioni di crisi familiare, al recente arrivo in Italia da paesi stranieri con scarsa padronanza della lingua che possono rallentare i processi di apprendimento in alcuni allievi. Tali difficoltà vengono affrontate, in condivisione con le famiglie, con percorsi di recupero e consolidamento in orario curricolare che, nella primaria e nella secondaria, si attuano per gruppi di livello all'interno delle classi.

#### Punti di debolezza

Nonostante la ricca proposta di formazione offerta dalla scuola in direzione delle metodiche inclusive, non tutti i docenti utilizzano ancora strumenti/modalità condivisi. Il contributo dato all'elaborazione/aggiornamento dei PEI è condizionato dalla formazione degli insegnanti. Non esiste un protocollo articolato per l'accoglienza ed il sostegno allo studio degli allievi stranieri.

## Recupero e potenziamento



## Punti di forza

Non si identificano specifici gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento, a parte le allieve e gli allievi con disabilità o con disturbo dell'apprendimento per i quali si elaborano rispettivamente PEI e PDP, ma esiste una serie di criticità connesse allo sviluppo evolutivo, a condizioni di crisi familiare, al recente arrivo in Italia da paesi stranieri con scarsa padronanza della lingua che possono rallentare i processi di apprendimento in alcuni allievi. Tali difficoltà vengono affrontate, in condivisione con le famiglie, con percorsi di recupero e consolidamento in orario curricolare che, nella primaria e nella secondaria, si attuano per gruppi di livello all'interno delle classi. In alcuni periodi dell'anno si programmano attività di recupero rimodulando, con una riprogettazione retroattiva, la programmazione settimanale- a seguito di verifiche sommative- che consentano la ricorsività su contenuti proposti e una dilatazione dei tempi del processo di insegnamento-apprendimento. Al sostegno motivazionale è dedicata la progettazione integrata e curricolare: didattiche inclusive, con compiti di realtà.

## Punti di debolezza

E' necessaria una maggior condivisione dei percorsi per il recupero e potenziamento, per articolare meglio la fase progettuale e riunire tutta la documentazione nonché la condivisione degli esiti e la loro presa in conto nella valutazione generale degli allievi. Talvolta il numero elevato degli allievi nelle classi non consente l'ottimizzazione delle pratiche educative e didattiche individualizzate e personalizzate. Infine molto spesso la didattica inclusiva è più efficace quando è presente l'insegnante specializzato.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati prevede, sin dall'iscrizione dell'alunna/o in Istituto, il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nell'inclusione. In prima battuta si acquisisce la documentazione prodotta dalla ASL di riferimento unitamente al Fascicolo Personale dell'alunno trasmesso dalla Scuola di provenienza. Si procede al colloquio con la famiglia, condotto dalla Dirigente Scolastica o dalla Figura Strumentale Inclusione, per raccogliere notizie utili che verranno trasmesse all'insegnante di Sostegno incaricata (nella scelta si prendono in considerazione diversi elementi, tra i quali la specifica competenza) che si farà portavoce al Consiglio di Classe. Nell'anno precedente l'inserimento del nuovo iscritto, la Figura Strumentale dell'Inclusione avvia rapporti con l'Istituto di provenienza che includono momenti di osservazione diretta nella classe in cui il nuovo iscritto è ancora inserito e partecipazione all'ultimo Gruppo di Lavoro Operativo. Nel primo periodo scolastico si procede a puntuale osservazione dell'alunna/o al fine di programmare al meglio l'attività didattica da svolgere. Alla raccolta di informazioni partecipa anche il Personale ATA (cura della documentazione). Si interpellano a questo scopo anche eventuali Specialisti o tutor già coinvolti in precedenza dalla famiglia. Entro la fine di novembre sarà definitivamente stilato il Piano Educativo che viene condiviso dalla famiglia, dal Consiglio di Classe e dalla Dirigente Scolastica che monitora e certifica il lavoro di stesura, nonché dal Personale ASL. Prima della stesura definitiva, infatti, in una riunione apposita, alla presenza degli specialisti della ASL - che seguono e conoscono l'alunno/a - si procede ad una bozza del piano che verrà più tardi formalizzato nel PEI.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione dei PEI: 1. La famiglia 2. L'Istituzione Scolastica (DS, FS, docente di sostegno, CdC, Personale ATA) 3. La Asl di riferimento 4. Le altre Agenzie Educative coinvolte (es: Cooperativa di Servizi) 5. Eventuale Personale di appoggio già coinvolto dalla famiglia (tutor, neuropsichiatra, logopedista etc) 6. Eventualmente Psicologo Scolastico



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale sin dai primi momenti di accoglienza del nuovo iscritto in Istituto, in quanto fornisce le informazioni iniziali relative non solo all'alunna/o bensì anche alla propria composizione e al percorso scolastico e formativo pregresso. Viene costantemente coinvolta al fine di aggiornare informazioni e dati.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- azioni formative sull'Inclusione rivolte alle famiglie

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità





Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Non essendo possibile un'azione standardizzata relativa alla valutazione del singolo alunno, ogni Consiglio di Classe modifica il documento di Valutazione dell'Istituto sulla base delle caratteristiche del singolo alunno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si opera affinché vengano valorizzate le inclinazioni ed attitudini del singolo alunno affinché, anche in un'ottica di orientamento per gli studi superiori, vengano dalla famiglia operate le scelte migliori. La famiglia e gli insegnanti, in concerto, valutano il percorso formativo migliore coadiuvati anche dagli specialisti che intervengono grazie al progetto di Orientamento di Istituto.

### Approfondimento

---



Nel triennio PTOF 2022-2025 l'azione Inclusiva viene ulteriormente rafforzata grazie alla previsione di progetti di formazione rivolti a tutti i docenti. In casi di particolare gravità si prevede di organizzare specifici laboratori con la partecipazione di esperti ed il coinvolgimento di tutti gli stakeholder, a beneficio dunque di tutti gli attori direttamente e indirettamente chiamati in causa.





## Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio dei Docenti, sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, ha elaborato il Piano della Didattica Integrata di Istituto, sulla base delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Consiglio di Istituto in data 10/11/20 con delibera n. 56.

Attualmente, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, non è più previsto il Piano della Didattica Digitale Integrata.

### **Allegati:**

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



## Aspetti generali

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Nel nostro Istituto i ruoli, le funzioni, gli incarichi sono attribuiti dal D.S. e definiti con mansionari specifici di seguito riportati.

#### **AREA ORGANIZZATIVA**

##### COLLABORATRICI IN SEDE

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative la Dirigente si avvale di docenti da lei individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti. Il collaboratore della DS con funzioni vicarie ha il compito primario di sostituire la Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso. I collaboratori della DS si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, si raccordano con i plessi staccati per verificare che il funzionamento sia regolare, collaborano continuamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto (per i compiti specifici si rimanda alla sezione indicata).

##### RESPONSABILE PLESSI

È individuato all'interno di ciascun plesso un docente responsabile, che collabora continuamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'organizzazione generale del plesso di appartenenza. Tale incarico è funzionale all'assetto organizzativo del singolo plesso e costituisce anche importante riferimento nella gestione organica dell'intero Istituto (per i compiti specifici si rimanda alla sezione indicata).

##### GESTIONE DEL SITO

Cura la pubblicazione, previo accordo con la Dirigente Scolastica, di eventi, iniziative, progetti promossi dall'Istituto in osservanza di quanto contenuto nella legislazione vigente relativa alla Privacy.

#### **AREA DIDATTICA**

##### FUNZIONI STRUMENTALI

Si occupano di aree didattiche e progettuali, trasversali a tutti i plessi, ritenute prioritarie dal Collegio dei docenti e di importanza strategica per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Le aree descritte rispondono alle priorità individuate nel P.T.O.F.



1. Area Progettazione e Miglioramento
2. Area Innovazione e Didattica Gestione Pon supporto ai docenti- gestione del registro elettronico
3. Area della Continuità
4. Area dell'Inclusione

#### REFERENTE FORMAZIONE

- partecipare alle riunioni informative ed organizzative di ambito con delega della Dirigente Scolastica;
- curare la diffusione delle informazioni relative alla Formazione internamente all'istituto scolastico;
- raccogliere le adesioni a corsi di aggiornamento e trasmetterle ai centri di raccolta;
- monitorare l'azione formativa e relazionarne alla Dirigente e al Collegio.

#### REFERENTE CLIL

1. azione organizzativa (calendarizzazione degli interventi in accordo con le docenti di lingua e di materia)
2. supporto e consulenza didattica attività lettorato.

#### REFERENTE CYBERBULLISMO

- promuovere e coordinare l'azione progettuale relativa al cyberbullismo e diffonderla all'interno dell'istituto scolastico;
- partecipare alle riunioni e conferenze di servizio in rappresentanza della Dirigente Scolastica;
- intrattenere rapporti con gli Enti Esterni (Es: Polizia Postale).

## TECNOLOGIE INFORMATICHE

#### ANIMATORE DIGITALE /TEAM DIGITALE

- proporre e svolgere iniziative di formazione, aggiornamento
- supervisionare le dotazioni informatiche, offre consulenza informatica ai colleghi.

#### REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

1. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dell'azione didattica dell'insegnamento dell'Educazione Civica

2. Preparare la documentazione per la necessaria verifica e valutazione dell'azione didattica intrapresa.



Presentare al Collegio Docenti, al termine dell'anno scolastico, una relazione su andamento e risultato dell'insegnamento.

#### COORDINATORI DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARI

I coordinatori di Dipartimento presiedono le riunioni di dipartimento per delega del capo di Istituto; partecipano alle eventuali riunioni con gli altri coordinatori di dipartimento; esaminano le proposte didattiche e progettuali da inserire nel P.T.O.F.; aggiornano la programmazione disciplinare di dipartimento (es. definizione dei saperi minimi, di eventuali prove di verifica comuni, raccolta di pareri sulle adozioni dei libri di testo). Svolgono le attività previste dal Piano di Miglioramento in relazione alla stesura e all'aggiornamento dei Curricoli Verticali di competenza.

#### CONSIGLI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede la Dirigente scolastica o un docente, da lei delegato. Il delegato presiede le riunioni del Consiglio e delle assemblee in sostituzione del Dirigente scolastico e coordina i rapporti con i genitori.

#### CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA (COORDINATORI)

Composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato. I delegati presiedono le riunioni del Consiglio e delle assemblee in sostituzione della Dirigente scolastica e coordinano i rapporti con i genitori.

#### PRESIDENTI DI INTERCLASSE

- delega a presiedere i Consigli di Interclasse;
- tenuta dei verbali e conservazione delle documentazioni in allegato (nel rispetto della normativa relativa alla dematerializzazione);
- comunicazione alla Dirigente di eventuali problematiche inerenti la didattica e la disciplina della classe;
- funzione di raccordo e mediazione tra le diverse esigenze manifestate dai singoli membri del Consiglio di Interclasse.

#### COORDINATORI DI CLASSE

I coordinatori dei consigli di classe della scuola secondaria I grado hanno il compito di: presiedere le riunioni dei Consigli di classe su delega della D.S.; guidare e coordinare tutte le attività del C.d.C.; relazionare in merito all'andamento generale della classe; illustrare obiettivi,



competenze, metodologie, tipologia di verifica per predisporre la programmazione, comprese le ore di approfondimento; proporre le visite guidate e i viaggi d'istruzione per la classe; coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori; coordinare interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; curare i rapporti scuola-famiglia.

#### COMMISSIONI

Supportano le funzioni delle funzioni strumentali o svolgono attività specifiche come gruppi di lavoro

#### COMITATO DI VALUTAZIONE

Esprime il proprio parere relativamente al superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neoassunti (legge 107/2015 comma 129 punto 4) con l'esclusione della componente genitori e membro esterno. Il Comitato è integrato, inoltre, dal/i docente/i *tutor*.

#### NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Si occupa della implementazione del sistema di autovalutazione in base al DPR 80/2013. Cura la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Coordina tutte le attività relative all'elaborazione, somministrazione, correzione e analisi delle prove comuni.

Cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di soddisfazione rivolti a tutte le componenti scolastiche rispetto al servizio, alle funzioni, ai ruoli apicali, all'offerta formativa. Coordina, inoltre, l'elaborazione, il monitoraggio e l'aggiornamento annuale del Piano di Miglioramento conseguente al RAV, verificandone il grado di attuazione, apportando gli opportuni adattamenti e collaborando con INDIRE, INVALSI ed altri enti coinvolti. Nell'espletamento di tale compito, è supportato dalle FF.SS. Cura la rendicontazione sociale delle attività di autovalutazione e di miglioramento.

#### AREA SICUREZZA

E' composta dalle seguenti figure : R.S.P.P., R.L.S., Preposti sicurezza, Primo Soccorso, Antincendio, Evacuazione di Emergenza.

#### AREA AMMINISTRATIVA



#### DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI D.S.G.A

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

#### UFFICI AMMINISTRATIVI

Didattica Area alunni (Alunni scuola dell'Infanzia Primaria e secondaria)

Personale (Docenti A.T.A. scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria)

Contabilità e patrimoniali (gestione e supporto dell'inventario e delle strutture )

Protocollo (tutto il personale)





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Funzioni: □ interloquisce con i Servizi Amministrativi in caso di assenza della D.S.; □ presta azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica di via Sebenico; □ assume la responsabilità organizzativa e di gestione della sede scolastica di via Asmara; □ intrattiene i rapporti con il territorio, con i docenti e con le famiglie; □ presiede o coordina riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni, in assenza della DS; □ partecipa alla formulazione dell'OdG del Collegio Docenti e verificare le presenze in cooperazione con le altre figura di supporto alla DS; □ collabora nelle attività di orientamento ed in genere collaborare con tutte le Funzioni Strumentali; □ gestisce e/o supervisiona i permessi di entrata, di uscita e verificare e le giustificazioni degli studenti; □ raccoglie e seleziona la progettazione di classe ed interclasse e ne valuta, con la DS, la congruità con il progetto di Istituto; □ gestisce le sostituzioni dei colleghi assenti; □ organizza i calendari degli impegni collegiali e istituzionali (Esami di Stato e INVALSI).

2





Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 1. Primo collaboratore 2. Secondo collaboratore 3. Referente scuola primaria 4. Referenti di plessi 5. Animatore Digitale 6. Responsabile Sito d'Istituto 6

Funzioni Strumentali (qui di seguito indicate per aree di intervento con mansionario) Area del Miglioramento 1. Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. annuale 2. Predisporre, in sinergia con la Dirigente scolastica e con le altre Figure Strumentali, il P.O.F. triennale 3. Inserisce i dati relativi al RAV 4. Predisporre, sulla base della lettura del RAV, il Piano di Miglioramento 5. Monitora periodicamente lo stato di attuazione del Progetto 6. Controlla l'attuazione del Piano di Miglioramento d'Istituto, individua delle strategie da attuare in relazione allo stesso e verifica i risultati raggiunti alla fine dell'anno scolastico e ne relaziona al Collegio. Area della Continuità e dell'Orientamento 1. Mantiene contatti con le scuole Primarie e Secondarie per promuovere azioni di continuità 2. Organizza open day e giornate delle porte aperte per presentare la scuola al territorio 3. Partecipa alle iniziative di Orientamento, in aiuto agli studenti in uscita dal ciclo Area dell'Inclusione 1. Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza 2. Collabora con la Dirigente Scolastica al fine di presentare richiesta di organico di sostegno e nella predisposizione dell'organigramma delle figure che ruotano attorno al progetto di inclusione scolastica 3. Coordina il GLI d'Istituto anche nell'elaborazione del PAI 4. Diffonde la cultura dell'Inclusione 5. Comunica e coordina progetti e 5



iniziative a favore degli studenti BES 6. Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'Inclusione 7. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti BES 8. Monitora i P.D.F., P.E.I. e P.D.P. elaborati per realizzare l'inclusione e favorire il successo formativo degli alunni BES. 9. Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. 10. Svolge attività di raccordo con gli insegnanti, i genitori, gli specialisti esterni e gli Enti Locali. 11. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

Capodipartimento

I Dipartimenti, corrispondenti alle discipline insegnate, coordinati dal capodipartimento, si riuniscono periodicamente per discutere su temi di 1. didattica e valutazione; 2. didattica e strumentazioni; 3. didattica e progettazione innovativa; 4. progetti ed iniziative attinenti alla materia.

6

Responsabile di plesso

Mansionario del Responsabile di Plesso: □ interloquire con i Servizi Amministrativi in caso di assenza della D.S.; □ assumere la responsabilità organizzativa e di gestione delle sedi di via Novara/via Asmara (Scuola Primaria) via Novara (Scuola Secondaria di Primo Grado); □ intrattenere rapporti con il territorio, con i docenti e con le famiglie; □ presiedere o coordinare riunioni interne e partecipare a incontri con organismi esterni, con delega della

3



	<p>D.S.; □ collaborare nelle attività di orientamento ed in genere collaborare con tutte le Funzioni Strumentali; □ gestire e/o supervisionare i permessi di entrata, di uscita e verificare e le giustificazioni degli alunni; □ gestire le sostituzioni dei colleghi assenti nella sede di via Novara; □ raccogliere e selezionare la progettazione di interclasse e valutarne, con la DS e le Figure Strumentali del Miglioramento, la congruità con il progetto di Istituto. □ valutare le necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con la DS. ed in generale rispondere alle richieste di collaborazione della Dirigente Scolastica.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale 1. propone, organizza, coordina e/o eventualmente tiene corsi di formazione tecnologico-informatici destinati al Personale (docenti e ATA) di Istituto; 2. monitora lo stato delle dotazioni informatiche ed eventualmente propone nuovi acquisti; 3. si interfaccia con i colleghi e con il Personale ATA in caso di richieste di supporto; 4. fornisce consulenza, grazie alla sua competenza, relativamente a necessità di acquisto di software o hardware e si occupa di collaudo in relazione a tale materiale</p>	1
Team digitale	<p>Team digitale: Azione di supporto alle attività dell'Animatore Digitale.</p>	2
Presidenti di Interclasse	<p>1. Presiede e coordina le riunioni di Interclasse 2. Cura la tenuta dei verbali delle sedute di Interclasse 3. Relazione al DS su eventuali criticità evidenziate in dette sedute</p>	5



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>All'Istituto sono state assegnate cinque cattedre di potenziamento: quattro posto comune e una di sostegno. La cattedra di sostegno è interamente utilizzata per le necessità degli alunni BES. Le quattro cattedre rimanenti sono suddivise tra i docenti per ricoprire attività di potenziamento, organizzazione, sostituzioni, progettazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	<p>La cattedra di Potenziamento assegnata all'Istituto è stata ridisegnata come segue: potenziamento/sostituzioni; supporto organizzativo; organizzazione (sito)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

La Cattedra di Potenziamento assegnata all'Istituto è stata ridisegnata come segue 1.  
unità: 18h matematica potenziata/  
potenziamento/sostituzioni  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

La cattedra di Francese assegnata all'Istituto è stata ridisegnata come segue: classe A25/Lingua Francese -12 h supporto organizzativo secondo mansionario assegnato (sostituzione colleghi assenti/studio assistito/attività di recupero); 6h sostituzioni  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

ADMM - SOSTEGNO

Distribuite in attività di: sostegno, progettazione, coordinamento, organizzazione  
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti (finanziario/amministrativo) si occupa principalmente di ordini, pagamenti e disbriga tutte le pratiche rigorosamente economico-finanziarie che permettono il buon andamento economico dell'Amministrazione.

Ufficio per la didattica

Nell'Ufficio si disbricano pratiche amministrative che riguardano gli alunni, i docenti, gli esperti (interni ed esterni), tirocinanti, accordi di rete e convenzioni etc. Ufficio di didattica è aperto al pubblico nei seguenti giorni e nell'orario indicato: lunedì-giovedì: 15:00-16:30 mercoledì: 9:00-11:00.

Ufficio del Personale

Nell'Ufficio del Personale si disbricano pratiche amministrative riguardanti personale scolastico a t.d. e a t.i. (ricostruzioni di carriera, trasferimenti, nomine a t.d. /sostituzioni temporanee docenti, pensionamenti, registrazioni assenze, etc). L'Ufficio del Personale dell'Istituto "Settembrini" si occupa anche dell'aspetto gestionale della mensa scolastica.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

MENSA SCOLASTICA AUTOGESTITA





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DIALOGUES

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Rete Dialogues si occupa anche di produzione e/o traduzione materiali didattici inerenti il dialogo interreligioso e la didattica legata ai contenuti di sviluppo sostenibile

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Rete Dialogues, Rete di cui l'Istituto "Settembrini" è scuola capofila, raccoglie circa venti scuole collocate



in diverse regioni d'Italia. Si occupa principalmente di formazione sui temi della multiculturalità e del dialogo interreligioso. La Rete ha stretto diverse convenzioni ed alleanze (es: Il Municipio di Roma, Amici di Villa Leopardi, Università Roma TRE, AANT, Fondazione Pistoletto, Fondazione Querini Stampalia) e ha già all'attivo progetti didattici ("Generation Global", Dialoghi in Piazza), formativi ("Specchi di Dialogo", "Educare alla cittadinanza culturale") e pubblicazioni didattiche (Cittadinanza Globale e Sviluppo sostenibile - 60 lezioni per un curriculum verticale - ed. Pearsons). Nell'ultimo anno di programmazione (2022) verrà intensificata l'attività di formazione, in particolare per le STEM e STEAM; proseguirà il progetto "Dialoghi in Piazza" che ha coinvolto negli anni un numero cospicuo di studenti e "La magia dei Legumi"; si avvieranno attività di videoconferenze con scuole di altri Paesi in lingua inglese e in italiano. Sono in progetto nuove iniziative editoriali.

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO (Ambito II)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla Rete di Ambito, collaborando alla progettazione e attuazione dei Progetti



"Shoah" e "Sicurezza" ai quali partecipano diverse classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## Denominazione della rete: RETE DELLA FORMAZIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete della Formazione, interna all'ambito II, organizza iniziative formative destinate ai docenti che operano nelle scuole dell'ambito. Al momento l'Istituto "Settembrini" non condivide risorse, ma fruisce della formazione offerta.

## Denominazione della rete: Convenzione Roma TRE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

---

La convenzione attivata con ROMA TRE prevede agevolazioni riguardanti la possibilità offerta ai docenti per l'iscrizione a corsi di formazione o master proposti dall'Università.

## Denominazione della rete: Convenzione INDIRE - ERASMUS PLUS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

---

L'Istituto si è impegnato con l'INDIRE a svolgere le attività didattiche e le pratiche amministrative previste dal progetto ERASMUS presentato e che ha vinto il bando europeo.

## Denominazione della rete: Convenzione Università di

---



## Salamanca

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione è finalizzata alla possibilità offerta alle studentesse e agli studenti dell'Istituto di frequentare corsi di approfondimento linguistico. L'Istituto si impegna a diffondere i contenuti linguistico-culturali spagnoli, mantenendo la propria vocazione multilinguistica e multiculturale.

## Denominazione della rete: **Convenzione Centre International Antibes**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione è finalizzata alla possibilità offerta alle studentesse e agli studenti dell'Istituto di frequentare corsi di approfondimento linguistico. L'Istituto si impegna a diffondere i contenuti linguistico-culturali francesi, mantenendo la propria vocazione multilinguistica e multiculturale.

## Denominazione della rete: **Accordo con Università**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

---

L'Università "La Sapienza" di Roma, ed in particolare il Dipartimento di Matematica, in base ad un accordo non formalizzato ha reso disponibili risorse umane (docenti ed assistenti) per la realizzazione di un corso di formazione finalizzato all'attivazione del progetto pilota.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE MUSEO EXPLORA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE MONDO DIGITALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' LUISS**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La Convenzione stipulata con l'Università LUISS è finalizzata alla condivisione di strumenti, personale e soprattutto risorse materiali legate alla messa a disposizione dell'Istituto degli orti botanici allestiti presso quella Università. Al momento ha trovato attuazione un progetto didattico che coinvolge le classi Seconde del Plesso di Primaria sito in via Novara.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI CASSINO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CIRCOLO CANOTTIERI ANIENE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La convenzione stipulata con il Circolo Canottieri Aniene permette agli studenti di Scuola Secondaria di Primo Grado di utilizzare gli impianti sportivi del circolo per attività legate al canottaggio.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE HOCKEY SUL PRATO - ASD BATTERFLY ROMA HCC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

La convenzione permette agli studenti della Secondaria di Primo Grado di utilizzare le strutture del centro sportivo per allenamenti specifici destinati alla pratica dell'Hockey su prato.

## Denominazione della rete: Convenzione Piuculture

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'associazione Piuculture collabora per coadiuvare i docenti nelle attività di inclusione e integrazione degli alunni stranieri. L'Associazione affianca l'istituzione scolastica nei percorsi di personalizzazione dell'apprendimento degli alunni con svantaggio linguistico.



Attività prevista: laboratorio di italiano L2 in orario curricolare per un gruppo di alunni della scuola primaria per favorirne l'alfabetizzazione e l'integrazione.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione tecnologica/ Stem e Steam

---

Il corso si inserisce nelle finalità di formazione congruenti con il PTOF di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUISTICA FINALIZZATA ALLE COMPETENZE CLIL

---

Il corso è finalizzato a fornire ai docenti interessati le competenze linguistiche necessarie per



affrontare in futuro la certificazione per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL.  
Conseguimento del livello B2 e C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progettazione d'Istituto**

Si prevede di attivare corsi di formazione rivolti a figure strumentali e responsabili di progetto per affinare le competenze relative alla programmazione e realizzazione di Piani di Miglioramento di Istituto. Il corso vorrà formare anche figure di riferimento per l'adesione a bandi europei (Erasmus e PON).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI, ATA E GENITORI SUI TEMI DELL'INCLUSIONE**

---

Si ritiene opportuno avviare un'attività di formazione con focus sull'Inclusione che coinvolga il Personale Scolastico e i genitori delle alunne e degli alunni frequentanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti, il Personale ATA, i genitori

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza**

---

I corsi attivati sono finalizzati alla formazione iniziale e/o aggiornamento sui temi della sicurezza (DLGS 81/08).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La definizione delle aree di intervento per l'attivazione di corsi di formazione, sia interni all'Istituto che alla Rete della formazione, sono state individuate solo dopo aver distribuito al Personale questionari di rilevazione sui bisogni formativi. Tutte le attività appaiono assolutamente pertinenti alle priorità fissate nel PTOF per il triennio 2022-25.



## Piano di formazione del personale ATA

### Innovazione e acquisizione di nuove procedure tecnologiche

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Comunicazione e relazioni interpersonali/rapporti con il pubblico

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologa di Istituto

## Acquisizione tecniche di primo soccorso (Sicurezza)

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

## Aggiornamento procedure e normative

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Alcune attività formative coinvolgono unitamente il Personale Docente ed il Personale ATA. Tutte le attività di formazione - anche quelle rivolte al Personale ATA - appaiono assolutamente pertinenti alle priorità fissate nel PTOF per il triennio 2022-2025.